

Rapporto sui Risultati 2017

ANPAL Servizi Spa

Sommario

EVOLUZIONE SOCIETARIA.....	2
LE ATTIVITÀ DI ANPAL SERVIZI.....	6
SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA	25
AZIONE DI SISTEMA - WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO.....	27
PROGRAMMA FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO E VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	29
PROGRAMMA FIXO – YEI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E TIROCINI IN FAVORE DI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE -LAVORO	32
S.P.A. SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE).....	33
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020) - SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO.....	35
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020) - SEZIONE 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	40
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020) - SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI.....	47
AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO.....	53
PROGRAMMA YOUR FIRST EURES JOB	57
PARI OPP - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE IL LAVORO DELLE DONNE E LE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ	58
EQUIPE 2020.....	59
PRO.DI.G.E.O	62
S.I.S.P.A. – STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE	63
SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI (S.T.Y.G.).....	66
ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO	68
COMPA-SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.....	69
AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE	72
LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO.....	74
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE – FPM.....	76
INSIDE – INSERIMENTO INTEGRAZIONE NORD SUD INCLUSIONE.....	79
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI.....	80

Evoluzione societaria

ANPAL Servizi Spa è stata interessata, anche nell'esercizio 2017, dai profondi mutamenti introdotti a seguito delle previsioni stabilite dal D.Lgs 150/2015.

Per effetto del citato decreto è stata, infatti, istituita la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, costituita da una pluralità di soggetti, pubblici o privati, tra i quali ANPAL Servizi Spa. La Rete Nazionale è coordinata da ANPAL, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del lavoro, costituita ai sensi del medesimo Decreto, che esercita il ruolo di coordinamento della Rete dei servizi per le politiche del lavoro, nel rispetto delle competenze costituzionalmente riconosciute alle regioni e alle province autonome.

Sulla base delle previsioni contenute nel comma 13 dell'art. 4 del provvedimento, in data 9 settembre 2016, l'ANPAL è subentrata - in luogo del Ministero dell'Economia - nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro SpA ed il suo presidente, prof. Maurizio Del Conte, ne è divenuto amministratore unico, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione in carica.

A sottolineare la stretta relazione con l'ANPAL è intervenuta poi la L. 232/2016 che, all'art 1 comma 595, ha disposto il cambio di denominazione sociale di Italia Lavoro SpA in Anpal Servizi SpA dal 1 gennaio 2017.

Nel corso dell'anno, ai sensi del medesimo Decreto, ANPAL Servizi ha adottato un nuovo statuto societario che prevede forme di controllo da parte di ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di ANPAL Servizi.

In particolare lo statuto societario approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 12 luglio 2017 stabilisce che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di società in house, oltre l'ottanta per cento del fatturato o del valore della produzione della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ANPAL. Il fatturato o il valore della produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentito, solo a condizione che lo stesso permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Inoltre, come detto la Società è sottoposta al controllo analogo dell'ANPAL che esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative di ANPAL Servizi.

Al 31.12.2017 l'organico di ANPAL Servizi è formato da 1.125 persone: 455 dipendenti a tempo indeterminato, 136 a tempo determinato e da 534 collaboratori.

La mission della Società

La Società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni attività ed intervento finalizzati alla promozione dell'occupazione in Italia e all'estero, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi dell'ANPAL che ne guidano l'azione.

In particolare la Società opera in via prevalente con l'ANPAL in qualsiasi settore economico per:

- il supporto all'ANPAL e alle Regioni nelle materie attinenti l'oggetto sociale;
- la progettazione e l'attuazione di progetti finalizzati a stabili occasioni di impiego, con particolare riferimento alla gestione delle crisi aziendali, ai servizi alla persona, alle attività non profit;
- la promozione di iniziative di autoimpiego in forma singola o associata;
- l'assistenza tecnica e la gestione di servizi nel campo del lavoro;
- il supporto nella realizzazione e nella gestione del sistema informativo previsto dall'art. 13 del D. Lgs.150/2015;
- il supporto alla gestione dell'albo nazionale di cui all'articolo 4, D. Lgs 276/2003;
- il supporto nella definizione di metodologie di incentivazione alla mobilità territoriale;
- l'assistenza tecnica all'ANPAL nella vigilanza sui fondi interprofessionali per la formazione continua, nonché dei fondi bilaterali;
- il supporto nella gestione del repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione;
- il supporto nella definizione degli standard di servizio e nella determinazione delle modalità operative e dell'ammontare dell'assegno di ricollocazione e di altre forme di coinvolgimento degli operatori privati accreditati del mercato del lavoro;
- il supporto alla definizione delle metodologie di profilazione degli utenti allo scopo di determinare il profilo professionale di occupabilità;
- ogni intervento riferibile alle politiche attive per il lavoro.

La funzione in house ad ANPAL

In coerenza con le previsioni del D. Lgs 150/2015, l'art. 4 dello statuto di ANPAL Servizi Spa prevede che ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di società in house, oltre l'ottanta per cento del fatturato o del valore della produzione della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ANPAL.

Il fatturato o il valore della produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentito, solo a condizione che lo stesso permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

La Società è sottoposta al controllo analogo dell'ANPAL che esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative di ANPAL Servizi.

Il quadro normativo

La storia di ANPAL Servizi è legata all'evoluzione legislativa che ha riguardato la società stessa nel corso degli anni; tra le tante norme di interesse sono di particolare rilevanza le seguenti:

- ✓ **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.5.1997**; Italia Lavoro S.p.A. nasce, in attuazione della citata direttiva per la promozione, la progettazione la realizzazione e la gestione di attività ed interventi finalizzati allo sviluppo dell'occupazione sull'intero territorio nazionale, con particolare riguardo alle aree territoriali depresse ed ai soggetti svantaggiati del mercato del lavoro.
- ✓ **D.Lgs. 1/1999**; la partecipazione azionaria di Itainvest S.p.A. in Italia Lavoro S.p.A. è stata trasferita al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esercita i diritti dell'azionista su Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri d'intesa con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- ✓ **Legge del 28 dicembre 2001, n. 448** (Finanziaria 2002); stabilisce che "il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si avvale di Italia Lavoro S.p.A. per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego". In tale contesto normativo Italia Lavoro S.p.A. si configura come una "in house agency" per l'amministrazione.
- ✓ **Legge del 31 marzo 2005, n. 43**; stabilisce che "il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori, e delle competenze in materia di politiche sociali e previdenziali, si avvale di Italia Lavoro S.p.A., previa stipula di apposita convenzione".
- ✓ **Decreto Ministeriale del 17.3.2008 in attuazione del disposto dell'art.1 del D.P.C.M. 23.11.2007**; ha individuato gli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro e delle sue controllate, che formano oggetto di preventiva approvazione ministeriale. Nel provvedimento risultano esplicitate le modalità di vigilanza del Ministero su Italia Lavoro, onde consentire, alla luce dei recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria e nazionale, la permanenza delle condizioni che giustificano la legittimità di affidamenti c.d. in house nei confronti di quest'ultima.
- ✓ **Direttiva del 29 gennaio 2009 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali** indirizzata ad Italia Lavoro S.p.A. in attuazione dell'art. 1 comma 2 del D.M. 17 marzo 2008 sul **controllo analogo**, nonché ai sensi sul del DPCM 23 novembre 2007; ha inteso fornire indicazioni su ambiti, target e modalità di attuazione delle attività della società per l'anno 2009 prevedendo comunque il loro inserimento in un quadro temporale più ampio, di durata triennale, affinché fossero evidenti gli obiettivi di medio periodo.

- ✓ **D. Lgs. 150/2015** pubblicato in G.U. il giorno 23 settembre 2015; ha definito il processo di riordino delle politiche e dei servizi del lavoro e prevede:
 - la costituzione dal 1 gennaio 2016 dell’Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).
 - l’istituzione di una Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, coordinata da ANPAL e formata da ANPAL Servizi Spa, dalle strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro, dall’INPS, dall’INAIL; da ISFOL; dalle Agenzie per il lavoro e altri soggetti autorizzati all’attività di intermediazione; dal Sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalle Università ed altri istituti di scuola secondaria di secondo grado; dai Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali.
 - che l’ANPAL subentri nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro ed il suo Presidente ne divenga Amministratore unico con contestuale decadenza del Consiglio di Amministrazione della Società
 - la funzione in house di ANPAL Servizi Spa ad ANPAL.
 - una ridefinizione profonda del ruolo, delle funzioni, dell’attività e della governance degli attori del mercato del lavoro e, conseguentemente, di Italia Lavoro Spa.
 - che al Ministero del Lavoro spettino il potere di indirizzo e vigilanza sull’ANPAL; le competenze in materia di verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; le competenze in materia di monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro.
- ✓ **Art.1, co. 595, della Legge di stabilità 2017**, entrata in vigore il 1 gennaio 2017; stabilisce che Italia Lavoro Spa assuma la denominazione di “Anpal Servizi Spa”.

Le attività di ANPAL Servizi

Premessa

Nel corso del 2017 si è concluso il processo di approvazione e finanziamento delle attività core di ANPAL Servizi Spa fino al 2020.

In particolare, il 7 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di ANPAL ha deliberato l'approvazione delle linee strategiche e di sviluppo 2017-2020 di ANPAL Servizi.

Il 7 agosto è stato trasmesso il Decreto di approvazione del "Piano integrato Anpal-Anpal Servizi" inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 e di impegno di un importo di 199.506.051 euro di cui 25.722.311 per le attività realizzate da ANPAL e Euro 173.783.740 per le attività realizzate da ANPAL Servizi.

Infine, il Decreto del Direttore Generale dell'ANPAL del 5 ottobre 2017 approva il "Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020" inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE - Periodo 2014/2020 denominato "Sistemi per le politiche attive per l'occupazione".

Il citato Piano Operativo è stato sviluppato in maniera coerente con il Piano integrato Anpal-Anpal Servizi, approvato a sua volta con Decreto Direttoriale del 7 agosto 2017, in un'ottica di pianificazione integrata tra l'Agenzia Nazionale per le politiche Attive per il Lavoro e la sua società in house. Per la realizzazione del Piano operativo di ANPAL Servizi, ANPAL ha ammesso a contributo un importo complessivo a Euro 173.783.740,34.

Il Piano operativo è suddiviso in linee di attività e raggruppato in 3 sezioni: (1) Servizi per il lavoro, (2) Transizioni, (3) Gestione delle informazioni.

Le attività dal 1 gennaio 2017 fino al 31 luglio 2017

In generale, fino al 31 luglio 2017 Anpal Servizi, dapprima come ente strumentale del Ministero del Lavoro (fino a settembre 2016) - e successivamente di ANPAL - ha completato le attività aziendali riferite alla prima fase di programmazione (2014/16) dei Programmi Operativi Nazionali (PON) a valere sulla Programmazione FSE 2014 / 2020 a titolarità del Ministero del Lavoro - (ora di ANPAL) autorità capofila del FSE in Italia:

- ✓ Programma Operativo Nazionale PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG).
- ✓ Programma Operativo Nazionale PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (SPAO).

Inoltre erano gestiti un'altra serie di programmi a valere su altri fondi e in altri ambiti di intervento. A titolo esemplificativo i programmi dell'area Immigrazione.

Gli interventi aziendali sono suddivisi in base alla precedente classificazione in aree di intervento.

Alcuni programmi sono terminati entro il 31 luglio 2017 (FPM - Programmazione e gestione delle Politiche Migratorie il giorno 11 agosto 2017) mentre altri sono continuati fino (almeno) al 31 dicembre 2017 (indicati in verde).

Area di intervento	Programmi e Progetti
WELFARE TO WORK	Azione di sistema welfare to work per le politiche di reimpiego 2015-2016
TRANSIZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO	Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università (FIxO S&U)
OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO	S.P.A. - Sperimentazione di Politiche Attive
	Accompagnamento al lavoro e tirocini a favore di giovani NEET in transizione istruzione-lavoro
IMMIGRAZIONE	La Mobilità Internazionale del Lavoro
	FPM - Programmazione e gestione delle Politiche Migratorie
	FPM15 - Programmazione e gestione delle Politiche Migratorie- Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
	Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale - FPM 2014
	INSIDE - INSerimento Integrazione NordSuD inclusionE
INTERVENTI TRASVERSALI	Azioni di Sostegno per l'Attuazione su territorio delle Politiche del Lavoro
	Supportare la Comunicazione delle Politiche Attive del Lavoro- COMPA
	Equipe 2020 - Politiche attive per sostenere lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità
	Pari Opportunità
	Programma Your First Eures Job
	PRO.DIG.E.O - Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori
	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive
	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia
	Assistenza Tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la Valorizzazione Statistica del Sistema Informativo del Lavoro
Assistenza Tecnica al Piano Garanzia Giovani della Regione Marche	

Le Linee strategiche e di sviluppo 2017-2020 di ANPAL Servizi

In coerenza con le previsioni del D. Lgs 150/2015 e con la programmazione 2014/2020 PON SPAO, e in accordo con l'ANPAL sono state definite le linee strategiche e di sviluppo di ANPAL Servizi 2017-2020, approvate il 7 giugno 2017 con la Deliberazione n.10 del Consiglio di Amministrazione di ANPAL.

Gli ambiti di azione, in estrema sintesi, sono i seguenti:

- ✓ sviluppo della rete dei servizi per il lavoro e dei servizi intermediazione tra domanda ed offerta (Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego; Introduzione di nuove metodologie per la gestione dei servizi per l'impiego; Introduzione di servizi on line, a disposizione dei cittadini)
- ✓ rafforzamento, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, del ruolo degli Istituti scolastici, delle Università e degli Enti di formazione professionale/CFP nello sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro e nella costruzione di relazioni stabili con le imprese.
- ✓ sviluppo delle misure di politica attiva (tirocini, formazione, apprendistato) riservate soprattutto ai giovani (Introduzione di nuovi strumenti per favorire l'occupazione e la rioccupazione);
- ✓ sviluppo dei sistemi informativi per la programmazione la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro e dei target destinatari delle attività (Sviluppo dei Sistemi informativi; Studi, analisi, monitoraggio e valutazione)
- ✓ sviluppo della comunicazione a supporto dei destinatari di politiche del lavoro (Comunicazione politiche del lavoro e Comunicazione ANPAL).

ANPAL Servizi, in linea con le competenze istituzionali e con gli indirizzi strategici approvati da ANPAL, ha individuato 3 programmi d'azione (che corrispondono alle 3 sezioni del Piano Integrato ANPAL - ANPAL Servizi approvato ad agosto 2017):

1. **Programma d'azione SERVIZI PER IL LAVORO.** L'obiettivo è quello di supportare ANPAL nella *Infrastrutturazione della rete dei servizi per il lavoro*. Si tratta di un ampio spettro di attività che, oltre allo sviluppo dell'assegno di ricollocazione, l'adozione degli standard nazionali (incluso l'accesso ai servizi delle categorie svantaggiate) e la formazione degli operatori, include gli interventi di sostegno alle misure di placement per i lavoratori colpiti da crisi aziendali e da calamità naturali.
2. **Programma d'azione TRANSIZIONI.** Il programma copre uno spettro di interventi che va dall'orientamento dei giovani negli ultimi anni della scuola secondaria (alternanza ed orientamento professionale) alla formazione continua ed include tutte le diverse misure di formazione lavoro, dal tirocinio all'apprendistato. Il programma si propone anche di realizzare un sistema nazionale dell'alternanza scuola - lavoro.
3. **Programma funzionale GESTIONE DELLE INFORMAZIONI (Knowledge).** Il programma è finalizzato a valorizzare l'intero patrimonio di conoscenze, informazioni ed esperienze maturato da

ANPAL al fine di realizzare prodotti di ricerca, strumenti di monitoraggio e comunicazione nonché servizi per lo sviluppo delle politiche del lavoro. In particolare il programma si propone di supportare l'attività di ANPAL per lo sviluppo del sistema informativo del lavoro e per il rafforzamento delle attività di comunicazione del PON SPAO e delle politiche del lavoro.

Le attività dal 1 agosto al 31 dicembre 2017

Oltre alle attività aziendali riferite alla prima fase di programmazione (2014/16) e illustrati nel paragrafo precedente, nel corso del 2017 si è concluso il processo di pianificazione, approvazione e finanziamento delle attività core di ANPAL Servizi Spa fino al 2020.

In particolare, il 7 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di ANPAL ha deliberato l'approvazione delle **Linee strategiche e di sviluppo 2017-2020 di ANPAL Servizi**.

Il Decreto Direttoriale di ANPAL del 7 agosto 2017 approva il Piano integrato di attività Anpal-Anpal Servizi, inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale (di seguito PON) FSE - Periodo 2014/2020 denominato "Sistemi per le politiche attive per l'occupazione" dell'ANPAL. Per la realizzazione del citato Piano integrato è impegnato un importo complessivo di Euro 199.506.051,62, sul PON "Sistema di politiche attive per l'occupazione" di cui Euro 25.722.311,28 per le attività realizzate da ANPAL e Euro 173.783.740,34 per le attività realizzate da ANPAL Servizi.

Il Piano integrato ANPAL - ANPAL Servizi 2017-2020 prevede 19 linee di attività. Il piano permette una forte sinergia tra le attività delle 2 organizzazioni, assicurando, in tal modo, importanti economie di scala. Le attività previste dal Piano intendono sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili:

- ✓ garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni;
- ✓ agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola - lavoro e lavoro - lavoro;
- ✓ riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.

Di seguito la tabella riepilogativa che illustra le 3 Sezioni del piano operativo; le priorità d'investimento; la Descrizione delle linee di attività; le risorse finanziarie assegnate dal Decreto Direttoriale ad ANPAL e ad ANPAL Servizi per il periodo 2017-2020.

Sezioni del piano operativo	Priorità d'investimento	Descrizione delle linee di attività	Risorse ANPAL 2017-2020	Risorse ANPAL Servizi 2017-2020
SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO	8 vii	1 Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e introduzione di nuove metodologie	€ 366.158,91	€ 3.892.962,46
	8 vii	2 Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego per target svantaggiati	€ 243.521,99	€ 1.931.155,10
	8 vii - 11 i	3 Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, ivi inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'assegno di ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni	€ 734.981,52	€ 2.737.301,78
	8 i	4 Interventi su crisi complesse e grandi crisi	€ 93.178,05	€ 2.851.246,76
	8 vii	5 Erogazione dei servizi per l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	€ 267.986,23	€ 53.982.689,28
SEZIONE 2 TRANSIZIONI tra sistema di istruzione e formazione e lavoro	10 i - 10 iv	6 Transizione scuola-lavoro	€ 120.785,28	€ 16.265.098,27
	10 iv	7 Gestione territoriale dei tutor e degli operatori della transizione	€ 32.368,92	€ 44.413.777,67
	10 iv	8 Capacità istituzionale e raccordo della programmazione operativa con le Regioni	€ 1.945.832,84	€ 1.698.527,83
SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	11 i	9 Sviluppo dei sistemi informativi	€ 13.929.476,08	€ 9.628.023,04
	AT	10 Attività di comunicazione e realizzazione eventi	€ 374.576,15	€ 0,00
	11 ii	11 Benchmarking e relazioni internazionali	€ 89.586,94	€ 2.000.099,39
	11 ii	12 Formazione per il sistema delle politiche attive (corporate school)	€ 22.624,62	€ 4.693.824,98
	8.i - 8.ii - 8.vii	13 Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali	€ 1.468.088,04	€ 2.885.713,33
	10.iii - 10.iv - 11.i	14 Monitoraggio e valutazione della formazione professionale	€ 2.251.570,69	
	11 ii	15 Monitoraggio e valutazione del FSE	€ 848.571,42	
	8 vii - 11 ii	16 Supporto statistico-metodologico alle attività dell'ANPAL	€ 584.496,18	€ 782.880,24
	8 vii - 11 ii	17 Sviluppo di metodologie a supporto della gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali e della formazione	€ 546.496,95	
	8 vii	18 Analisi di contesto economico occupazionale	€ 904.343,68	€ 1.011.202,27
8 vii	19 Analisi comparative a livello nazionale e internazionale in materia di politiche attive del lavoro	€ 897.666,80	€ 134.608,41	
		COORDINAMENTO		€ 24.874.629,52
		TOTALE	€ 25.722.311,29	€ 173.783.740,33

Infine, **il Decreto del Direttore Generale dell'ANPAL del 5 ottobre 2017** approva il “Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020” inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE – Periodo 2014/2020 denominato “Sistemi per le politiche attive per l'occupazione”.

Il citato Piano Operativo è stato sviluppato in maniera coerente con il Piano integrato Anpal-Anpal Servizi, approvato a sua volta con Decreto Direttoriale del 7 agosto 2017, in un'ottica di pianificazione integrata tra l'Agenzia Nazionale per le politiche Attive per il Lavoro e la sua società in house. Per la realizzazione del Piano operativo di ANPAL Servizi, ANPAL ha ammesso a contributo un importo complessivo a Euro 173.783.740,34.

Il Piano operativo è suddiviso in linee di attività e raggruppato in 3 sezioni: (1) Servizi per il lavoro, (2) Transizioni, (3) Gestione delle informazioni.

Per ragioni di chiarezza espositiva la classificazione dei programmi e degli interventi di ANPAL Servizi gestiti nel 2017 è coerente con il modello definito nel Piano Integrato ANPAL - ANPAL Servizi Spa (suddiviso nei 3 programmi d'azione / 3 sezioni del Piano Integrato)

Obiettivi strategici e indicatori

L'evoluzione delle attività aziendali è avvenuta conformemente agli indirizzi normativi nazionali e in linea con le priorità/indicazioni comunitarie che si innestano in una programmazione dei fondi comunitari effettuata con l'ausilio del FSE. Gli obiettivi strategici perseguiti mirano alla risoluzione delle problematiche strutturali del mercato del lavoro italiano: la difficile transizione dei giovani nel mercato del lavoro collegato all'elevato tasso di disoccupazione, il basso livello di partecipazione e occupazione femminile, la persistenza di marcati divari territoriali nella erogazione dei servizi, integrazione delle politiche attive e passive per il lavoro, il reinserimento occupazionale dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, le politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati, ecc. Riteniamo che tali attività possano essere ulteriormente rafforzate con la creazione di una rete nazionale dei servizi per le politiche per il lavoro che vede la partecipazione di tutti gli attori che hanno operato sulle politiche del lavoro coordinata dall'ANPAL.

Considerato che gli obiettivi che Anpal Servizi concorre a realizzare sono finanziati attraverso i Piani Operativi Nazionali e i fondi di rotazione, riportiamo di seguito uno schema che individua i principali obiettivi ed i relativi risultati attesi che l'azienda concorre a raggiungere attraverso i programmi di spesa. Al fine di meglio evidenziare i principali obiettivi che l'azienda intende realizzare nel periodo di riferimento, nelle tabelle successive sono evidenziati per ciascuna Missione e per ciascun Programma, gli Obiettivi Tematici ed i relativi Risultati Attesi evidenziati nei PON e la tipologia di indicatori utilizzati per la misurazione degli stessi, nonché il Progetto che ne determina il risultato.

Per ciascun indicatore è specificato:

- Definizione tecnica: espone informazioni sintetiche relative all'obiettivo da realizzare;
- Unità di misura: espressa in termini numerici o percentuali, specifica la modalità di rappresentazione del valore che dovrà assumere l'indicatore;
- Valore target: valore che deve assumere l'indicatore a raggiungimento completo dell'obiettivo di riferimento;
- Metodo di calcolo: specifica le modalità da utilizzare per la valorizzazione del risultato
- Fonte dei dati: può essere interna o esterna all'azienda e specifica la fonte di provenienza dei dati;
- Valore osservato nel periodo precedente: valore raggiunto dall'indicatore nel periodo precedente a quello cui il piano degli indicatori si riferisce. Per la definizione del piano 2018 - 2020 come periodo di riferimento è stato utilizzato il valore atteso al IV trimestre del 2017;
- Valore a consuntivo: esprime il valore che l'indicatore dovrà raggiungere nel periodo cui il piano si riferisce.

MISSIONE 026 – Politiche per il lavoro			INDICATORI DI RISULTATO					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2016)	Realizzato al 31/12/2017	Pianificazione 2018 - 2020	Progetti coinvolti al 31/12/2017
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	Elaborazione in raccordo con le Regioni/Province autonome e/o gli organismi che gestiscono i Centri per l'Impiego (CPI), di Piani di gestione attuativa che definiscano obiettivi e attività dei Centri per l'Impiego	Numero intero	20	Σ Piani di gestione attuativa regionali che definiscano gli obiettivi e le attività dei Centri per l'Impiego	DIR M&V	20	-	-	AZIONE DI SISTEMA WTW
			Supporto ai Centri per l'Impiego delle Regioni aderenti nella realizzazione di incontri con le aziende dei settori trainanti del territorio	Numero intero	400	Σ CPI coinvolti nella realizzazione di almeno 1 incontro con le aziende dei settori trainanti del territorio	DIR M&V	400	16	-	
			Seminari e/o incontri di supporto tecnico-organizzativo con i CPI	Numero intero	200	Σ seminari e/o incontri di supporto tecnico-organizzativo con i CPI realizzati	DIR M&V	200	19	-	
			Documenti di analisi dei bacini regionali dei lavoratori percettori, espulsi dai processi produttivi, e dei giovani	Numero intero	40	Σ documenti di analisi dei bacini regionali dei lavoratori percettori, espulsi dai processi produttivi, e dei giovani target della Garanzia Giovani, utili alla elaborazione dei Piani di gestione attuativa	DIR M&V	40	-	-	
			Report semestrali (di livello regionale) sull'andamento dei mercati del lavoro locali	Numero intero	80	Σ report semestrali (di livello regionale) sull'andamento dei mercati del lavoro locali, sulla domanda di lavoro e la sua evoluzione	DIR M&V	60	20	-	
			Report trimestrali regionali di rilevazione degli esiti occupazionali dei lavoratori che hanno subito un licenziamento collettiv	Numero intero	140	Σ report trimestrali regionali di rilevazione degli esiti occupazionali dei lavoratori che hanno subito un licenziamento collettiv	DIR M&V	100	40	-	
			Gestione delle procedure di concessione degli AA.SS	Numero intero	152	Σ report trimestrali inerente la domanda potenziale di ammortizzatori sociali in deroga	DIR M&V	114	38	-	
			Gestione delle procedure di concessione degli AA.SS in deroga	Numero intero	20	Σ Piani di gestione attuativa regionali che definiscano gli obiettivi e le attività dei Centri per l'Impiego	DIR M&V	20	-	-	
			Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro su situazioni di rilevanza nazionale in	Numero intero	1.100	Σ Comunicazione obbligatoria del Contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e di primo livello	DIR M&V	767	97	0	FIXO

		raccordo con le Regioni interessate	Numero intero	220	Σ Autorizzazione al pagamento dell'incentivo per l'assunzione di Dottori di Ricerca con contratto a tempo determinato e indeterminato	DIR M&V	93	21	0	FIXO
			Numero intero	1.815	Σ Comunicazione Inail di avvio tirocinio presso le Botteghe di Mestiere	DIR M&V	1.782	0	-	FIXO
		Azioni dirette verso i giovani NEET in transizione istruzione/lavoro (Garanzia Giovani)	Numero intero	11.657	Σ giovani - NEET diplomati, in obbligo formativo e laureati – coinvolti in servizi di orientamento specialistico (Scheda 1C)	DIR M&V	6.657	6.724	0	FIXO YEI
			Numero intero	Target originario 4.000 Target rimodulato 2.370	Σ Giovani NEET accompagnati al lavoro	DIR M&V	2.368	32	0	FIXO YEI
			Numero intero	1.300	Σ Giovani NEET avviati in percorsi di tirocinio	DIR M&V	186	390	-	FIXO YEI
		Riduzione dei tempi di transizione attraverso la strutturazione di "Botteghe di mestiere" per la formazione e l'inserimento dei giovani	Numero intero	182	Σ Botteghe attivate	DIR M&V	181	0	0	SPA SPERIMENTAZIONE POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)
		Riduzione dei tempi di transizione dalla scuola al lavoro attraverso la creazione di un sistema di placement nelle scuole, nelle università e nei centri di formazione professionale	Numero intero	1.000	Σ Servizi di orientamento e placement di Istituti scolastici in grado di attivare le azioni previste dalla Garanzia Giovani	DIR M&V	732	22	0	FIXO
			Numero intero	Target originario 55 Target rimodulato 75	Σ Atenei qualificati nella erogazione delle azioni previste dalla Garanzia Giovani	DIR M&V	60	15	0	FIXO
			Numero intero	300	Σ Centri di formazione professionale supportati nella definizione e attuazione di standard di qualità per il rafforzamento dei servizi di orientamento e placement	DIR M&V	0	282	0	FIXO
			Numero intero	1.200	Σ richieste di contributo per la stipula di contratti di alta formazione e ricerca predisposti/comunicati dagli Atenei	DIR M&V	1.174	183	-	FIXO

MISSIONE 026 – Politiche per il lavoro			INDICATORI DI RISULTATO[*]					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2016)	Realizzato al 31/12/2017	Pianificazione 2018- 2020	Progetti coinvolti 31/12/2017	
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati					
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1/ Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e l'introduzione di nuove metodologie	Numero intero	50	Σ Modelli di modelli e strumenti per gli operatori dei CPI	DIR M&V	-	6	44	PO ANPAL SERVIZI PER IL LAVORO	
			8.2/ Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego per target svantaggiati	Numero intero	29	Σ Modelli di modelli e strumenti per gli operatori dei CPI	DIR M&V	-	-	29		
			8.3/Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, ivi inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'assegno di ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni	Numero intero	41	Σ Documenti e azioni di informazione e supporto al territorio per l'attuazione dell'assegno di ricollocazione	DIR M&V	-	4	37		
			8.4/ Interventi su crisi complesse e grandi crisi	Numero intero	8	Σ Programmi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale di specifiche regioni	DIR M&V	-	-	8		
			8.5/ Coinvolgimento di 50.000 imprese all'anno in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale	Numero intero	150.000	Σ imprese coinvolte	DIR M&V	-	-	150.000		
	10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	10. Investire nell'istruzione	10.6/Transizione scuola lavoro		Numero intero	1.250	Σ Istituti scolastici coinvolti nelle implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e per la transizione	DIR M&V	-	-	1.250	PO ANPAL TRANSIZIONI SCUOLA LAVORO
					Numero intero	40	Σ servizi di orientamento e placement di Università/ITS	DIR M&V	-	-	40	
					Numero intero	6.240	Σ percorsi di orientamento individuale rivolti a giovani laureandi/laureati e a giovani in uscita dai percorsi di ITS	DIR M&V-	-	-	6.240	
					Numero intero	2.500	Σ laureandi, laureati e giovani in uscita dai percorsi degli ITS	DIR M&V-	-	-	2.500	

			Numero intero	640	Σ Enti di formazione professionale, Centri di formazione professionale e Istituti professionali che erogano percorsi leFP	DIR M&V-	-	-	640	
			Numero intero	24.000	Σ Alunni e studenti delle IFTS in transizione e percorsi formativi attivati	DIR M&V	-	-	24.000	
			Numero intero	17.600	Σ alunni e studenti delle IFTS in percorsi di alternanza rafforzata ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 24/09/2015 e di contratti di apprendistato di primo livello attivati	DIR M&V	-	-	17.600	
		10.7 Gestione territoriale dei tutor e degli operatori della transizione	Numero intero	1.250	Σ Istituti scolastici coinvolti nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro rivolti a giovani appartenenti ad un bacino potenziale stimato in 350.000 studenti	DIR M&V	-	-	1.250	
			Numero intero	7.000	Σ percorsi di transizione scuola-lavoro con erogazione di una politica attiva (tirocinio, apprendistato, etc.)	DIR M&V	-	-	7.000	
			Numero intero	10.000	Σ imprese e altri attori del mercato del lavoro coinvolti all'attivazione di percorsi di alternanza o di transizione	DIR M&V	-	-	10.000	
		10.8 Capacità istituzionale nelle azioni di indirizzo e qualificazione di politiche attive del lavoro	Numero intero	58	Σ documenti e rapporti di monitoraggio	DIR M&V	-	-	58	
Attività di indirizzo e coordinamento in materia di innovazione tecnologica e sistema informativo per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro	Programmazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informativi dell'amministrazione, conduzione del centro servizi. Progettazione sviluppo e gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, sito	Strumenti e metodologie e informazione sui servizi e politiche per l'occupazione e interventi a favore dei decisori e attori del MdL	Numero intero	173	Σ strumenti e metodologie	DIR M&V	139	34	-	AZIONE DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO (+ YOUR FIRST EURES JOB)
		Decisori, attori pubblici e privati e operatori delle associazioni del partenariato economico e sociale coinvolti in un Programma annuale di empowerment e informazione finalizzato ad accompagnare i processi attuativi di riforma del MdL	Numero intero	2.700	Σ decisori, attori pubblici e privati, operatori delle associazioni coinvolti	DIR M&V	4.024	3.001	-	

web, attività di relazione con i mezzi di comunicazione, di produzione editoriale, di relazioni con il pubblico	Responsabili/referenti e operatori dei servizi per l'occupazione pubblici coinvolti dal programma di empowerment (costituito da azioni di scambio, formative e informative)	Numero intero	2.000	Σ registri dei partecipanti coinvolti nel programma di empowerment	DIR M&V	3.219	2.495	-	
	Strumenti e metodologie e informazione sui servizi e politiche per l'occupazione e interventi a favore dei decisori e attori del MdL	Numero intero	173	Σ strumenti e metodologie	DIR M&V	139	34	-	
	Documenti e report specifici sulle attività di gestione del Piano di rafforzamento della funzione della Consigliera di parità (identificazione degli ambiti istituzionali in cui favorire la presenza e il coinvolgimento delle Consigliere di parità)	Numero intero	13	Σ documenti	DIR M&V	12	2	-	PARI OPPORTUNITA'
	Azione sperimentale di potenziamento delle attività di incrocio domanda-offerta di lavoro realizzata dai servizi per il lavoro	Numero intero	50 aziende	Σ aziende	DIR M&V	-	50	-	EQUIPE
	Acquisizione e analisi di contratti dei settori di interesse del progetto e sui temi della flessibilità oraria e della partecipazione diretta dei lavoratori al miglioramento organizzativo	Numero intero	400 contratti	Σ contratti	DIR M&V	-	400	-	
	Metodologie per la valorizzazione statistica delle fonti amministrative sul Mercato del Lavoro	Numero intero	8	Σ documenti metodologici	DIR M&V	4	4	-	ASSISTENZA TECNICA MINISTERO VALORIZZAZIONE STATISTICA
	Rapporti o report inerenti il mercato del lavoro	Numero intero	8	Σ rapporti e report statistici	DIR M&V	5	8	-	
	Strumenti applicativi per la gestione e la rendicontazione delle attività previste dalla Garanzia Giovani	Numero intero	10	Σ applicativi di gestione	DIR M&V	8	2	-	AT MARCHE

* I target sono stati inseriti nella rimodulazione dei PO 2017-2020 di Anpal Servizi e sono in attesa di approvazione

MISSIONE 026 – – Politiche per il lavoro			INDICATORI DI RISULTATO					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2016)	Realizzato 31/12/2017	Pianificazione 2018-2020	Progetti coinvolti 31/12/2017
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 012 – Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.13/ Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	Numero intero	43	Σ Documenti e report di monitoraggio	DIR M&V	-	4	39	
			8-16/ Supporto statistico-metodologico	Numero intero	70	Σ Report e bollettini statistici	DIR M&V	-	3	67	
			8.18/ Analisi di contesto economico occupazionale	Numero intero	23	Σ Bollettini e analisi statistiche	DIR M&V	-	1	22	
			8.19/ Analisi comparativa a livello nazionale e internazionale in materia di pari opportunità e della conciliazione	Numero intero	16	Σ Schede di Benchmarking	DIR M&V	-	1	15	
	11. Rafforzare la Capacità Istituzionale delle Autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11. Rafforzare la Capacità	11.9/ Sviluppo dei sistemi informativi	Numero intero	51	Σ Architettura e progettazioni funzionale e realizzazione di sistemi di Business Intelligence	DIR M&V	-	3	48	
			11.11/ Benchmarking e relazioni internazionali	Numero intero	360	Σ Documenti e modelli di intervento sulle buone pratiche europee	DIR M&V	-	92	268	
			11.12/ Formazione per il sistema delle politiche attive (corporate school)	Numero intero	29	Σ Documenti e report specifici per la formazione	DIR M&V	-	2	27	
PO ANPAL KNOWLEDGE PO ANPAL KNOWLEDGE											

Attività di indirizzo e coordinamento in materia di innovazione tecnologica e sistema informativo per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro	Programmazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informativi dell'amministrazione, conduzione del centro servizi. Progettazione sviluppo e gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, sito web, attività di relazione con i mezzi di comunicazione, di produzione editoriale, di relazioni con il pubblico	Progettazione e realizzazione degli strumenti e dei canali di comunicazione da utilizzare in maniera trasversale alle singole iniziative di comunicazione e ai target	Numero intero	100	Σ documenti di progettazione e report	DIR M&V	-	100	-	COMPA
		Realizzazione di campagne di informazione finalizzate a favorire l'accesso ai servizi e agli interventi destinati ai diversi target	Numero intero	100	Σ campagne informative	DIR M&V	-	100	-	
		Documenti e report specifici sulle attività di gestione	Numero intero	57	Σ documenti e report	DIR M&V	32	23	-	SISPA
		Documenti e report specifici sulle attività di gestione	Numero intero	57	Σ documenti e report	DIR M&V	32	23	-	STYG

MISSIONE 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti			INDICATORI DI RISULTATO					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2016)	Realizzato o 31/12/2017	Pianificazione 2018-2020	Progetti coinvolti 31/12/2017
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	Percorsi di mobilità circolare, tirocini, formazione, ingressi qualificati	Numero intero	150	Σ documentazione attivazione percorsi di tirocinio e di formazione (copia CO, determine, RDA di pagamento, registri incontri, ecc.)	DIR M&V	16	42	92	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO
			Strumenti informativi e di diffusione e comunicazione a supporto degli interventi della DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione	Numero intero	1.800	Σ report e documenti su portale dell'integrazione migranti con aggiornamento dei contenuti informativi e lo sviluppo di strumenti per il rafforzamento della rete degli attori istituzionali	DIR M&V	1.099	1.879	1.750	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE
			Percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione, anche in mobilità territoriale, rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR in cerca di occupazione	Numero intero	753	Σ UniLav dell'attivazione di rapporti di lavoro nei confronti dei soggetti target	DIR M&V	653	753	-	INSIDE
			Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo	Numero intero	160	Σ doti erogate per inserimento lavorativo di migranti (giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni) per la creazione e lo start up di nuove micro-imprese	DIR M&V	0	30	130	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE
				Numero intero	1.000	Σ doti "formative/orientamento" individuali assegnate a minori stranieri non accompagnati per favorire il loro inserimento nel mondo scolastico e lavorativo di cui 600 gestite e 400 assistite il MLPS	DIR M&V	1.208	-	-	
				Numero intero	1.810	Σ percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati	DIR M&V	75	1.714	96	
				Numero intero	150	Σ operatori dei servizi impegnati nel trasferimento e diffusione del Sistema Informativo verso i minori stranieri non accompagnati in almeno 12 Regioni	DIR M&V	150	30	-	

SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA

Di seguito forniamo le tabelle relative ai programmi di spesa articolati per missioni con evidenziate le date di inizio e fine aggiornate.

Missione 026 – Politiche per il lavoro

Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione

Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO 2014-2020	01/04/2014	31/07/2017
	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	01/09/2011	31/12/2018
	FIXO YEI – ACCOMPAGNAMENTOP AL LAVORO E TIROCINI A FAVORE DI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO	01/04/2015	31/07/2017
	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE	01/04/2015	31/03/2018
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE SERVIZI PER IL LAVORO	01/07/2017	30/09/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	01/07/2017	31/07/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	01/07/2017	31/12/2020

Missione 026 – Politiche per il lavoro

Programma 012 – Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale

Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Attività di indirizzo e coordinamento in materia di innovazione tecnologica e sistema informativo per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro. Programmazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informativi dell'amministrazione, conduzione del centro servizi. Progettazione sviluppo e gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, sito web, attività di relazione con i mezzi di comunicazione, di produzione editoriale, di relazioni con il pubblico	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	01/04/2014	31/07/2017
	YOUR FIRST EURES JOB	01/04/2017	31/01/2019
	PARI OPPORTUNITA' - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE LE PARITA' DI GENERE	01/04/2016	30/06/2017
	EQUIPE 2020	01/01/2015	31/07/2017
	PRO.DI.G.E.O	01/04/2015	31/07/2017
	S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE	01/03/2015	31/12/2017
	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	01/03/2015	30/04/2018
	ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO	01/04/2015	30/06/2017
	COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	01/04/2015	31/12/2019
	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE	31/03/2017	31/07/2017

Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate

Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO	01/01/2006	31/12/2018
	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM 2014	06/02/2015	31/07/2018
	INSIDE	01/06/2015	31/07/2018
	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI	01/03/2016	31/03/2019

SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA

Missione 026 – Politiche per il lavoro

Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione

Descrizione del programma:

Promozione e realizzazione di interventi a favore dell’inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.

Programmi di spesa (Interventi aziendali)

AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO 2014-2020

AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO

FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

FIXO YEI – ACCOMPAGNAMENTOP AL LAVORO E TIROCINI A FAVORE DI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO

SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020)

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE SERVIZI PER IL LAVORO

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Azione Di Sistema - Welfare To Work per le politiche di reimpiego			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/07/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di garantire che giovani e lavoratori espulsi dai processi produttivi siano raggiunti sistematicamente da politiche e servizi di welfare to work adeguati a sostenerne il tempestivo inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>La linea ha operato su due principali ambiti di intervento:</p> <p>Potenziamento della capacità dei servizi per l'impiego di superare lo skills mismatch, di far incontrare domanda e offerta di lavoro e di adempiere al ruolo ad essi assegnato dalle previsioni del D. Lgs. 150/2015.</p> <p>All'interno di questa linea, sono state realizzate attività finalizzate a recuperare il ruolo dei servizi pubblici per il lavoro come presidio operativo per l'attuazione delle politiche per il lavoro programmate a livello nazionale e regionale, con particolare attenzione, nella fase attuale, al Programma Garanzia Giovani.</p> <p>Gestione di interventi di ricollocazione e reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti.</p> <p>In questo ambito sono state realizzate attività a supporto del reinserimento nei sistemi produttivi dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, allo scopo di evitare il consolidarsi di bacini di disoccupati di lunga durata e il rischio di obsolescenza delle competenze e di contribuire alla sostenibilità di un sistema di tutele universali.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Nell'ambito del Potenziamento della capacità dei servizi per l'impiego di superare lo skills mismatch, di far incontrare domanda e offerta di lavoro e di adempiere al ruolo ad essi assegnato dalle previsioni del D. Lgs. 150/2015 sono state assicurate le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e condivisione, in raccordo con le Regioni/Province autonome e/o gli organismi che gestiscono i Centri per l'Impiego, di 20 Piani di gestione attuativa per il re-inserimento dei lavoratori percettori, espulsi dai processi produttivi, e dei giovani target della Garanzia Giovani. - Supporto a 20 Regioni e Province autonome nel raccordo con il sistema dei CPI e organismi regionali preposti alla programmazione, attraverso la partecipazione a 20 tavoli. - Trasferimento a oltre 370 responsabili dei CPI, coinvolti nella analisi organizzativa, le modalità previste per la realizzazione dei PGA e gli strumenti di project management. - Nella Regione Lazio tutti i Responsabili dei 36 CPI sono stati supportati in AT per la condivisione dei Piani Operativi con gli operatori dei CPI e per le modalità di erogazione dei servizi previsti nel Dlgs 150/2015. - Elaborazione e aggiornamento di 1 set di metodologie e strumenti a supporto dei servizi per l'inserimento-reinserimento lavorativo dei target di cui al D.lgs.150/2015. - Sviluppo di una metodologia per lo scouting della domanda con l'obiettivo di rafforzare la relazione dei CPI con le imprese del territorio a partire di una conoscenza approfondita delle dinamiche economiche del territorio - settori trainanti - e delle imprese che vi appartengono. - Presidio del trasferimento metodologico anche ai fini dell'aggiornamento/consolidamento delle metodologie e strumenti elaborati. - Realizzazione di 11 incontri di scambio di buone prassi. - Elaborazione di 20 Piani di trasferimento delle metodologie e strumenti predisposti per la 		

	<p>gestione ed erogazione dei servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione della sperimentazione presso i Centri per l'Impiego dello strumento di self-assessment delle competenze, denominato "PIAAC - Formazione & Competenze Online", inserita tra le attività previste dal Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro. - Realizzazione di un percorso formativo nell'ambito dell'attivazione del Contact Center "numero unico del lavoro, intervento sperimentale dell'ANPAL, rivolto a tutti i cittadini e mirato a istituire un punto di accesso unico e user-friendly sulle tematiche legate al lavoro. - Supporto e l'affiancamento on the job nell'erogazione dei servizi dedicati ai lavoratori in cerca di occupazione e dei servizi alle imprese in 511 CPI, a 376 Responsabili e 2.962 operatori. - Supporto a 2.657 operatori di 494 CPI delle unità organizzative dedicate ai giovani target della Garanzia Giovani, nella erogazione dei servizi pianificati nell'ambito dei Piani operativi, attraverso l'assistenza tecnica nella organizzazione e calendarizzazione delle attività e l'affiancamento on the job nella erogazione dei servizi. - Supporto agli organismi interessati nella elaborazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica finalizzate alla attivazione, assegnazione ed erogazione dei contributi a supporto della ri-collocazione dei lavoratori (compreso l'intervento per la ricollocazione dei Manager). - Supporto al 100% dei Centri per l'impiego interessati nella diffusione delle opportunità degli incentivi all'assunzione prevista dalla normativa Nazionale e Regionale. <p>Nell'ambito della Gestione di interventi di ricollocazione e reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti sono state assicurate le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e trasferimento degli strumenti informativi a supporto delle metodologie. - Supporto a 20 Regioni/Province autonome nella rilevazione sistematica dei trend occupazionali. - Supporto al Ministero del Lavoro, ANPAL e a 22 Regioni/Province autonome nella rilevazione sistematica delle crisi aziendali e di settore, conclamate e potenziali, e della loro evoluzione. - Supporto tecnico al Ministero del lavoro, ANPAL nella gestione del 100% dei tavoli di crisi aperti presso il Ministero dello sviluppo economico. - Supporto a 20 Regioni/Province autonome nella definizione e attivazione degli interventi di politica attiva a supporto della gestione delle crisi aziendali discusse a livello regionale, integrando politiche del lavoro e politiche dello sviluppo. - Supporto al Ministero del Lavoro nella gestione delle procedure di concessione degli AA.SS. - Supporto a 19 Regioni nella gestione degli ammortizzatori sociali in deroga.
--	--

PROGRAMMA FIXO - Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale			
Data inizio	01/09/2011	Data fine	31/12/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Obiettivo strategico del Programma FixO è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca, incidendo sul contenimento dei fenomeni di job, potenziando le attività volte a supportare la qualificazione dei servizi di orientamento e placement di scuole e università, anche attraverso le nuove opportunità rese disponibili dalla Garanzia Giovani e di avviare lo stesso processo anche nei confronti dei centri di formazione professionale per supportare, in particolar modo, lo sviluppo del sistema di formazione duale in Italia. In particolare il Programma intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • continuare e rafforzare l'azione di assistenza tecnica e supporto ai servizi di orientamento e <i>placement</i> scolastici e universitari con particolare riferimento al raggiungimento di elevati <i>standard</i> di qualità e all'utilizzo di dispositivi quali il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e il tirocinio; • supportare l'avvio delle attività di Garanzia Giovani, fornendo assistenza tecnica alle Regioni, alle università e agli istituti scolastici al fine di promuovere le opportunità del programma comunitario, organizzare i servizi di <i>placement</i>, formare gli operatori impiegati, pianificare le attività rivolte a giovani e imprese e monitorare l'intervento; • raggiungere giovani NEET diplomati, NEET laureati e NEET in obbligo formativo, in possesso dei requisiti previsti dal Piano Nazionale, perché abbiano accesso ai servizi previsti dalla Garanzia Giovani, intervenendo nella gestione diretta delle relative attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando; • supportare gli istituti scolastici nell'avvio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; • supportare i centri di formazione professionale nella definizione ed attuazione di <i>standard</i> di qualità per il rafforzamento dei servizi di orientamento e <i>placement</i> e nell'erogazione di servizi di informazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro rivolto ai giovani affinché possano essere inseriti in percorsi di formazione duale mediante l'utilizzo di strumenti di politica attiva quali il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, l'alternanza scuola-lavoro e l'impresa formativa simulata. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Il progetto è strutturato in 3 azioni principali (parte A, B e C):</p> <p>PARTE A_ AZIONI DI SISTEMA</p> <p><u>Linea Governance territoriale</u></p> <p>Al termine delle attività sono stati predisposti per le Regioni firmatarie delle Convenzioni i report finali dell'intervento realizzato e dei risultati raggiunti</p> <p><u>Linea 2 - Qualificazione dei servizi di orientamento e placement e promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema scolastico</u></p> <p>Per quanto riguarda l'intervento sull'apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, è stata prodotta e validata dal Responsabile del Progetto una proposta di accordo tra MIUR e ANPAL Servizi per progettare, realizzare e monitorare i percorsi in apprendistato nelle scuole secondarie di secondo grado e negli istituti tecnici superior). I contratti attivati sono 100 (di cui 32 nel 2017).</p> <p>Per quanto riguarda il coinvolgimento delle scuole nella Garanzia Giovani sono stati validati</p>		

<p>754 protocolli operativi (694 con istituti scolastici, 7 con istituti tecnici superiori e 53 con centri di formazione professionale) e formati altri 3.908 operatori scolastici.</p> <p><u>Linea 3 - Qualificazione e specializzazione dei servizi di orientamento e placement e di misure e dispositivi di politica nel sistema universitario</u></p> <p>Per quanto concerne il supporto agli atenei per l'attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca al 31 dicembre 2017 risultano attivati 1.357 contratti.</p> <p>Per quanto riguarda il consolidamento della qualità dei servizi di placement, al 31 dicembre 2017 sono stati applicati ex novo o migliorati 18 standard, sono stati realizzati 63 piani personalizzati per soggetti target, sono stati realizzati 40 incontri di promozione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, è stato redatto un vademecum ai repertori nazionale e regionali delle competenze, sono stati redatti 18 report regionali di analisi della domanda di lavoro. Inoltre sono stati formati 714 referenti dei servizi di placement universitari sul consolidamento della qualità.</p> <p>Per quanto concerne le attività di erogazione diretta delle misure 1B e 1C della Garanzia Giovani, sono stati formati sulla Garanzia Giovani, 366 operatori universitari.</p> <p><u>Linea 4 - Promozione di percorsi di inserimento lavorativo di diplomandi e diplomati, laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca</u></p> <p>In riferimento al bando per imprese che assumono laureandi, laureati, dottorandi di ricerca in apprendistato di alta formazione e ricerca, le domande ammesse e finanziabili sono 864 (di cui 97 nel 2017).</p> <p>Per quanto riguarda la pubblicazione dell'avviso per la concessione di contributi per le imprese che assumono, con contratto a tempo determinato e indeterminato, dottori di ricerca, al 31 dicembre 2017 sono state ammesse al finanziamento 114 domande (di cui 21 nel 2017).</p> <p><u>Linea 5A - Assistenza tecnica alle scuole e università italiane e ai centri di formazione professionale della Lombardia per lo sviluppo di azioni sulla dispersione scolastica e per la gestione delle attività della Garanzia Giovani</u></p> <p>Le attività operative territoriali si sono concluse il 31 luglio 2017. Al 31 dicembre 2017 il 100% degli enti che partecipano alla Garanzia Giovani sono stati supportati nella gestione delle azioni previste dalla Garanzia Giovani. In particolare gli enti supportati sono stati 812 (694 istituti scolastici, 53 centri di formazione professionali, 7 istituti tecnici superiori e 58 università) su un totale di 812 firmatari del protocollo operativo.</p> <p><u>Linea 6A: Organizzazione dei servizi di supporto al sistema della domanda per l'avvio e la gestione delle azioni di accompagnamento al lavoro (scheda 3) e/o di tirocinio (scheda 5).</u></p> <p>Le attività operative territoriali si sono concluse il 31 luglio 2017. Si rilevano, al 31 dicembre 2017, 240 uffici di placement operativi che hanno pubblicato almeno una vacancy.</p> <p>Relativamente agli attori del mercato del lavoro coinvolti in attività di sensibilizzazione, informazione e formazione e nelle relazioni di partenariato con gli uffici di placement attivi, si rilevano circa 11.000 attori coinvolti (10.926). Di questi, al 31 dicembre 2017, si confermano 7.938 soggetti della categoria imprese e datori di lavoro.</p> <p>PARTE B_AZIONI DIRETTE VERSO I GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE/LAVORO – Azioni nazionali Garanzia Giovani</p> <p>(vedi scheda successiva)</p> <p>PARTE C_ AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELLA IEFP A VALERE SU RISORSE DEL PON SPAO</p> <p><u>Linea di intervento 7 – Assistenza tecnica ai centri di formazione professionale per lo start up</u></p>
--

dei servizi di orientamento e placement

287 centri di formazione professionale hanno portato a termine il percorso di sperimentazione previsto. Al 31 dicembre i percorsi di attuazione degli standard validati sono stati 282.

784 operatori dei centri di formazione professionale sono stati coinvolti in attività formative sull'apprendistato per il conseguimento della qualifica e il diploma professionale

43.265 allievi sono stati coinvolti in attività di orientamento e si rileva l'attivazione di 942 contratti di apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale.

Linea di intervento 7T "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"

A seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale sostenuti per l'alternanza formazione lavoro e per l'apprendistato sono pervenute al 31 dicembre 2017, 1.570 richieste di contributo (1.086 relative all'apprendistato di primo livello e 484 relative all'alternanza formazione-lavoro)

PROGRAMMA FIXO – YEI Accompagnamento al lavoro e tirocini in favore di giovani NEET in transizione istruzione -lavoro			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/07/2017
Descrizione dell’iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell’iniziativa	<p>Obiettivo strategico del Programma FixO è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca, incidendo sul contenimento dei fenomeni di job, potenziando le attività volte a supportare la qualificazione dei servizi di orientamento e placement di scuole e università, anche attraverso le nuove opportunità rese disponibili dalla Garanzia Giovani e di avviare lo stesso processo anche nei confronti dei centri di formazione professionale per supportare, in particolar modo, lo sviluppo del sistema di formazione duale in Italia. In particolare il Programma intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggiungere giovani NEET diplomati, NEET laureati e NEET in obbligo formativo, in possesso dei requisiti previsti dal Piano Nazionale, perché abbiano accesso ai servizi previsti dalla Garanzia Giovani, intervenendo nella gestione diretta delle relative attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando; • supportare gli istituti scolastici nell’avvio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>PARTE B AZIONI DIRETTE VERSO I GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE/LAVORO – Azioni nazionali Garanzia Giovani</p> <p><u>Linea 5 gestione diretta delle attività relative alle schede PON YEI 1B e 1C previste dal Piano nazionale Garanzia Giovani</u></p> <p>Le attività di erogazione diretta delle misure della Garanzia Giovani all’interno del Progetto si sono concluse il 31 luglio 2017, con i seguenti risultati:</p> <p>7.911 giovani NEET diplomati coinvolti in attività di accesso e profiling (misura 1B della Garanzia Giovani),</p> <p>9.993 giovani NEET diplomati coinvolti in attività di orientamento specialistico.</p> <p>1.142 i giovani NEET in obbligo formativo coinvolti in attività di accesso e profiling e 1.793 coinvolti in attività di orientamento specialistico (misura 1C).</p> <p>1.681 giovani NEET laureati hanno svolto la misura 1B e 2.595 hanno svolto la misura 1C.</p> <p><u>Linea 6 gestione diretta delle attività relative alle schede PON YEI 3 e 5 previste dal Piano nazionale Garanzia Giovani</u></p> <p>Le attività di erogazione diretta delle misure della Garanzia Giovani all’interno del Progetto si sono concluse il 31 luglio 2017, con i seguenti risultati:</p> <p>3.402 aziende che hanno sottoscritto una scheda fabbisogno;</p> <p>2.045 vacancy pubblicate;</p> <p>2.916 opportunità di politica attiva;</p> <p>592 comunicazioni obbligatorie di attivazione di altrettanti rapporti di lavoro;</p>		

S.P.A. SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/03/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Obiettivo dell'intervento è migliorare i livelli di occupabilità e di occupazione dei giovani nel mercato del lavoro italiano realizzando un'azione integrata tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione. L'intervento si rivolge ai giovani di età compresa tra 15 e 35 anni che si trovano nello stato di disoccupazione.</p> <p>L'intervento è stato strutturato in linee d'intervento che per finalità e modalità d'azione possono essere idealmente ricondotte a fasi distinte e al tempo stesso correlate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un'Azione di sistema finalizzata alla definizione e gestione di modelli operativi legati all'attivazione di Botteghe (compresa la messa in evidenza delle competenze acquisite dai giovani coinvolti nei percorsi di tirocinio). Nell'ambito dell'azione di sistema si prevede, inoltre, l'Implementazione di una Rete di attori del mercato del lavoro deputata al raccordo tra politiche per lo sviluppo, per il lavoro e per la formazione. 2. una Sperimentazione operativa che prevede l'implementazione: <ol style="list-style-type: none"> a. di un sistema finalizzato all'attivazione di Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione di due tipologie: <ul style="list-style-type: none"> - Botteghe "settoriali": sono Botteghe attivate in una logica di settore coinvolgendo aziende integrate in senso orizzontale che operano allo stesso stadio di un ciclo produttivo. Sperimentazioni ad hoc potranno essere attivate in settori aventi caratteristiche diverse da quelle descritte ma comunque strategici perché fortemente qualificanti il sistema economico del Made in Italy; - Botteghe "di filiera": sono Botteghe attivate in una logica di filiera coinvolgendo, cioè, aziende integrate in senso verticale ai fini della realizzazione di un prodotto/erogazione di un servizio. La scelta dei settori sarà effettuata con lo stesso approccio descritto nel punto precedente. b. un sistema incentivante la formazione on the job a supporto delle Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione attraverso la Promozione di percorsi di tirocinio a favore di giovani e all'interno delle Botteghe attivate. I giovani partecipano ad un periodo di formazione in azienda tramite tirocini della durata di 6 mesi, per apprendere un lavoro ad elevata componente manuale 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<ol style="list-style-type: none"> 1. Azione di sistema Nel 2017 sono continuate le attività di aggiornamento del modello operativo e delle linee guida per l'attivazione e la gestione delle Botteghe e dei percorsi di tirocinio con riferimento alle procedure di pagamento. Nel 2017 sono terminate le attività direttamente finalizzate all'animazione, assistenza e supporto alla Rete di progetto ed è stato aggiornato e rilasciato il Manuale d'uso del portale "Rete Attori". I dati di monitoraggio confermano, quindi, le precedenti evidenze: i nodi di Rete animati sono 5.379. Le imprese coinvolte nelle sperimentazioni (Botteghe nelle quali sono stati avviati percorsi di tirocinio) sono state 1.246. 2. Sperimentazione operativa - Attivazione di un sistema di Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione sull'intero territorio italiano. Le 181 Botteghe attivate hanno provveduto alla richiesta di erogazione dei contributi per il tutoraggio organizzativo e per il tutoraggio aziendale oltre che alla richiesta di rimborso degli oneri assicurativi INAIL sostenuti per l'attivazione dei tirocini, attraverso l'invio di integrazioni e delle PEC per la liquidazione dei contributi. Le attività sono state inoltre incentrate sull'assistenza tecnica fornita ai Soggetti Promotori e ai Soggetti Ospitanti per l'erogazione dei contributi. In sede centrale sono proseguite, inoltre, le attività di archiviazione cartacea e digitale e la lavorazione delle domande per la richiesta e la liquidazione dei contributi e dei rimborsi INAIL. Lo Staff in sede centrale ha proseguito le attività di archiviazione della documentazione in formato digitale oltre che di quella pervenuta dalle Botteghe in formato cartaceo. Nel 2017, sono state 181 le Botteghe attivate hanno proseguito con la gestione delle procedure 		

per la richiesta di erogazione dei contributi per il tutoraggio organizzativo e per il tutoraggio aziendale oltre che per la richiesta di rimborso degli oneri assicurativi INAIL sostenuti per l'attivazione dei tirocini.

Le attività del trimestre sono state incentrate sull'assistenza tecnica fornita ai Soggetti Promotori e ai Soggetti Ospitanti per l'erogazione dei contributi. In sede centrale è proseguita inoltre l'attività di archiviazione cartacea e digitale. In tutto il trimestre, lo Staff di sede ha svolto le seguenti attività:

- Predisposti 8 carrelli - per un totale di 13 - di domande ammesse a contributo per l'invio in amministrazione;
- Validati 221 PEC - per un totale di 721 - di richiesta liquidazione contributo per l'autorizzazione al pagamento.

Alla fine del 2017, risultano caricate su PGI complessivamente:

- 1.535 domande di contributo per tutoraggio organizzativo presentate, di cui 849 lavorate e ammesse a contributo, 218 lavorate in attesa dell'ammissione, 152 lavorate e accolte e 316 respinte per mancanza dei requisiti;
- 1.608 domande di contributo per tutoraggio aziendale, di cui 965 lavorate e ammesse a contributo, 244 lavorate in attesa dell'ammissione, 170 lavorate e accolte 229 respinte per mancanza dei requisiti;
- 860 domande di contributo del rimborso degli oneri assicurativi INAIL, di cui 17 ammesse a contributo, 626 lavorate in attesa dell'ammissione e 217 respinte per mancanza dei requisiti.

Nel 2017, sono stati completati tutti i tirocini avviati, risultano avviati e conclusi 1.782 tirocini, nelle 181 Botteghe aggiudicatarie.

In sintesi, alla data del 31 dicembre 2017 si conferma la seguente situazione:

- 1.782 tirocini avviati;
- 39 tirocini annullati, cioè tirocini per cui sono state espletate le pratiche di avvio ma che non sono mai stati avviati;
- 1.782 tirocini conclusi dei quali: 1.468 tirocini conclusi con successo (82,4%); 297 tirocini conclusi senza successo (16,6%); 17 tirocini conclusi con proposta di lavoro rifiutata (1%).

Sezioni del piano	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020)
Sezione 1	SERVIZI PER IL LAVORO
Sezione 2	TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO
Sezione 3	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 1 SERVIZI PER IL LAVORO			
Data inizio	01/08/2017	Data fine	30/09/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione; • l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro; • il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione; • la promozione della mobilità dei lavoratori; • l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati. <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni; - agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro; - riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 5 linee di intervento operative,</p> <p>Linea di Coordinamento Generale</p> <p>Il coordinamento generale assicura il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse).</p> <p>Linea 1 - Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e introduzione di nuove metodologie.</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Sviluppare/aggiornare metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei CPI per l'erogazione dei servizi previsti dal D.lgs. 150/2015 e da eventuali sviluppi normativi, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel periodo in oggetto sono stati predisposti i modelli e gli strumenti, per gli operatori dei CPI 		

	<p>per la gestione dei servizi rivolti all’offerta, con particolare attenzione alle condizioni di accessibilità e alla gestione dell’Assegno di Ricollocazione (AdR);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono stati predisposti i modelli e strumenti per gli operatori dei CPI per la gestione dei servizi rivolti alla domanda di lavoro; <p><u>Presidiare la progettazione e la realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei CPI, in collaborazione con la Corporate School per la formazione, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato progettato il piano di sviluppo delle competenze dei responsabili e degli operatori dei CPI, anche in riferimento a quanto definito nel Piano di Rafforzamento dei Servizi; - È stata definita la gestione del processo di certificazione delle competenze degli operatori. <p><u>Diffondere presso gli operatori delle unità accreditate dei servizi per il lavoro metodologie e strumenti, ai fini di un loro maggiore coinvolgimento nell'erogazione dei servizi, attraverso la</u> Progettazione del piano di trasferimento di metodologie e strumenti, in raccordo con gli organismi di rappresentanza degli operatori accreditati.</p> <p><u>Supportare le attività di monitoraggio e valutazione dei servizi per l’impiego e delle politiche attive, attraverso l’analisi degli assetti organizzativi dei CPI, in raccordo con il monitoraggio delle strutture di ricerca di ANPAL, (bacini trattati, attività svolte, procedure attuative, strumenti in uso e competenze degli operatori)</u></p> <p><u>Benchlearning tra i Centri per l’Impiego, attraverso la proposta di un piano di organizzazione e realizzazione delle attività di scambio di buone prassi tra CPI.</u></p> <p><u>Supportare la sperimentazione del PIAAC on line, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione organizzativa delle attività relative alla sperimentazione del PIAAC on line; - trasferimento ai CPI coinvolti di metodologie e modalità operative e presidio dell’attuazione della sperimentazione. <p><u>Implementare la Strategia nazionale dei SPI per i datori di lavoro, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidio della organizzazione e diffusione sul territorio delle iniziative previste dalla Strategia nazionale dei SPI (Employers Day), attraverso la predisposizione di materiali e supporti per la pianificazione delle iniziative (seminari, recruitment day, ...). <p>Linea 2 – Rafforzamento dei Servizi per l’impiego per target svantaggiati</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate</p> <p><u>Sviluppare modelli di intervento in grado di migliorare l’accessibilità e la fruibilità dei servizi e delle politiche del lavoro ai soggetti svantaggiati, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato elaborato di documentazione tecnica a supporto della definizione di interventi integrati di rafforzamento dei servizi di inserimento lavorativo, di inclusione e integrazione di soggetti svantaggiati e con bisogni di tipo multidimensionali; - È stato definito un modello di intervento per l’integrazione dei Cpl con i servizi sociali, sanitari, di istruzione- formazione e del terzo settore, per la presa in carico di soggetti svantaggiati e con bisogni di tipo multidimensionali. <p><u>Sviluppare modelli di servizio, metodologie e strumenti per migliorare la capacità dei Centri per l’Impiego di erogare servizi per l’inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborata una proposta di modello di servizio/soluzioni organizzative utili a migliorare/qualificare la presa in carico, da parte dei Cpl, di soggetti svantaggiati e la relativa
--	---

	<p>offerta di servizi e politiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avanzata una proposta predisposizione e l'adeguamento di metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei Cpl per l'erogazione di servizi e politiche per il lavoro rivolti a soggetti svantaggiati. <p>Linea 3 – Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'Assegno di Ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate</p> <p><u>Realizzare azioni di informazione e supporto al territorio per l'attuazione dell'Assegno di Ricollocazione</u>, attraverso le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione della documentazione utile alla messa a regime e alla diffusione delle regole di funzionamento dell'AdR e delle relative procedure di attuazione; - Rilevazione delle criticità, individuazione di azioni correttive e compatibilizzazione con i sistemi regionali; - Diffusione delle regole di funzionamento e delle procedure di attuazione dell'AdR, anche tramite webinar; - Definizione e implementazione delle modalità di raccordo e dei flussi di comunicazione tra gli operatori coinvolti nell'attuazione dell'AdR; - Elaborazione di procedure utili al riconoscimento dei costi degli AdR e verifica dei documenti a supporto della fase amministrativa. <p><u>Programmare e implementare interventi di politica attiva a livello nazionale</u>, attraverso le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di proposte per l'attivazione di ulteriori interventi diretti di politica attiva, in funzione della scelta di ANPAL di sviluppare interventi nazionali di politica attiva - Elaborazione di proposte di atti di indirizzo e altri documenti funzionali all'attuazione delle misure/interventi di politica attiva individuate, anche in raccordo con la rete degli operatori coinvolti e altri soggetti istituzionali. <p><u>Elaborare proposte su indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive</u>, attraverso le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione della documentazione utile alla definizione degli standard di servizio e dei costi standard applicabili ai servizi e all'implementazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni, in riferimento al DM art.2 D.Lgs.150/15; - Elaborazione della documentazione utile alla adozione di indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive del lavoro, con particolare riferimento a standard e costi standard e all'adeguamento a indirizzi triennali e annuali; - Elaborazione della documentazione utile alla definizione dei criteri di accreditamento e alla gestione del relativo Albo (rilascio di analisi, dati e informazioni per il suo sviluppo e per la definizione e gestione di criteri comuni, in raccordo con le strutture di ricerca di ANPAL). <p><u>Supporto ad ANPAL nel coordinamento nazionale della rete EURES</u>, attraverso le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione della documentazione utile al raccordo con il livello territoriale; - Elaborazione di metodi e strumenti per la strutturazione e consolidamento della rete, sia a livello nazionale che a livello territoriale (Line manager e Eures staff); - Diffusione e promozione della rete EURES e dei progetti gestiti dall'Unità di Coordinamento Nazionale (UCN), che coinvolgono lo staff EURES a livello territoriale e sovranazionale, ivi incluso il supporto amministrativo alle attività della rete EURES e organizzativo alle attività formative per lo staff EURES, organizzate dall'UCN.
--	---

Supporto ad ANPAL per l'entrata a regime della procedura di registrazione on line dei disoccupati e della piena operatività dei servizi ex d.lgs. 150/2015, attraverso le attività di:

- Elaborazione del materiale informativo/divulgativo destinato ai CPI e all'utenza;
- Trasferimento agli operatori dei CPI delle modalità operative, anche attraverso la realizzazione di webinar.

Attivazione e gestione di un Contact Center (Numero Unico del Lavoro), in raccordo con ANPAL, attraverso la gestione del servizio di secondo livello: messa in disponibilità di informazioni utili a rispondere a quesiti che chiedono un approfondimento a supporto specialistico degli operatori di primo livello.

Linea 4 -Interventi su crisi complesse e grandi crisi

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Definire e attivare interventi di politica attiva per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate attraverso le attività di:

- Elaborazione e condivisione, di progetti per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate: identificazione del target, dei servizi da erogare, degli attori coinvolti, di eventuali misure aggiuntive e delle relative risorse finanziarie;
- Elaborazione di set di documenti utili alla promozione e alla attivazione di interventi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate;
- Presidio della erogazione dei servizi di politica attiva al 100% dei lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate.

In particolare, sono state realizzate:

- *L'elaborazione della proposta di Piano di riqualificazione per i lavoratori in CIGS a zero ore di Alitalia, condivisa con i referenti dell'azienda;*
- *L'elaborazione della proposta di Piano di politica attiva per i lavoratori in CIGS di Perugia Nestlé;*
- *Il presidio, in stretto raccordo e collaborazione con la Linea 1 e la Linea 5, delle attività di ricollocazione previste nell'ambito dell'Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori in esubero da Almagia Contact SpA della sede di Roma.*

Linea 5 - Erogazione dei servizi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, in attuazione di quanto definito nell'ambito delle linee 1, 2, 3, 4.

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate

Erogare il servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione al 100% dei beneficiari dell'Assegno di Ricollocazione, attraverso le attività di:

- Organizzazione e gestione presso ciascun CPI di una sessione informativa al mese rivolta a tutti i potenziali beneficiari dell'AdR
- Pianificazione e organizzazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione presso i CPI
- Organizzazione e gestione di almeno di 2 sessioni di trasferimento rivolte ai CPI di metodologie e strumenti per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione
- Verifica tecnico-amministrativa della documentazione relativa all'AdR.

Erogare i servizi di riqualificazione e ricollocazione al 100% dei lavoratori coinvolti in interventi di crisi aziendale o settoriale, attraverso le attività di:

	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione, sulla base dei programmi di politica attiva approvati di cui alla linea 4, di pianificazioni di dettaglio delle attività da realizzare a livello locale e condivisione con gli attori coinvolti (Regione e operatori che erogheranno i servizi); - Elaborazione di analisi di dettaglio del profilo professionale dei lavoratori (da Sap, COB, apposita scheda di rilevazione somministrata in fase di orientamento di gruppo); - Realizzazione di percorsi di trasferimento di modalità operative, metodologie e strumenti agli operatori che erogheranno i servizi; - Erogazione dei servizi di ricollocazione (diretta o in assistenza ai CPI) al 100% dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali; - Analisi e monitoraggio dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali e occupazionale, con particolare riferimento a quelle discusse presso il Ministero del lavoro, nonché dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili (LSU), a carico del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione. <p><u>Rafforzare i servizi alle imprese e lo scouting delle opportunità occupazionali, in raccordo con l'ANPAL, che ha visto l'avvio delle attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e gestione presso ciascun CPI di almeno 2 sessioni di trasferimento delle metodologie e strumenti inerenti allo scouting della domanda e ai servizi alle imprese; - Elaborazione di piani di scouting della domanda a supporto della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali e/o settoriali; - Elaborazione di piani regionali di scouting della domanda a supporto della ricollocazione dei beneficiari dell'AdR; - Coinvolgimento di 50.000 imprese all'anno in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale; - Organizzazione e realizzazione di eventi utili al coinvolgimento delle aziende del territorio, ivi compresa l'organizzazione dell'Employers Day; - Assistenza tecnica agli operatori dei CPI nelle azioni di preselezione e incrocio domanda e offerta. <p><u>Migliorare l'organizzazione dei servizi e sviluppare le competenze degli operatori, che ha visto l'avvio delle attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione, in attuazione di quanto definito nell'ambito della linea 1, di analisi degli assetti organizzativi dei servizi per l'impiego (bacini trattati, attività svolte dai CPI, procedure attuative, strumenti in uso, rilevazione delle competenze degli operatori); - Elaborazione dei piani di rafforzamento dei servizi per il lavoro territoriali (eventuale accorpamento di unità organizzative, accentramento dei servizi trasversali e comuni a tutti i centri per l'impiego, configurazione di servizi specialistici, ...); - Trasferimento delle modalità operative per l'utilizzo dello strumento di self-assessment PIAAC on line e implementazione della sperimentazione con il coinvolgimento di 181 CPI e 4.600 lavoratori; - Trasferimento agli operatori dei CPI delle modalità operative per l'entrata a regime delle procedure di registrazione on line dei disoccupati.
--	--

Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO			
Data inizio	01/08/2017	Data fine	31/07/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione; • l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro; • il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione; • la promozione della mobilità dei lavoratori; • l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati. <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili: - garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni; - agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro; - riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 3 linee di intervento operative:</p> <p>Linea di Coordinamento Generale</p> <p>Il coordinamento generale assicura il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse).</p> <p>Linea 6 - Transizione Scuola-Lavoro</p> <p>L'attività è strumentale alla qualificazione dei servizi di orientamento e placement di 1.250 istituti scolastici distribuiti su tutto il territorio nazionale. Una volta coinvolti attraverso una manifestazione d'interesse sulla base degli indirizzi di ANPAL e MIUR, gli istituti scolastici saranno assistiti sulla base degli standard di qualificazione sviluppati all'interno di tale attività.</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Assistere gli Istituti scolastici nell'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e la transizione (sulla base degli indirizzi di ANPAL e MIUR)</u></p> <p>Nell'ambito dell'incontro istituzionale tra MIUR, ANPAL e ANPAL Servizi dell'11 novembre 2017 si è condivisa l'opportunità di identificare le istituzioni scolastiche da coinvolgere nell'intervento in base ai fabbisogni territoriali specifici, così da poter intervenire sulle situazioni di maggiore difficoltà rispetto ai processi di alternanza scuola-lavoro. In base a tale scelta selettiva, il MIUR si è impegnato a fornire ad ANPAL Servizi l'elenco delle scuole tramite gli Uffici Scolastici Regionali (USR); elenchi che saranno forniti in tre tranches tra gennaio e febbraio 2018. Il format di "Comunicazione tra MIUR e USR" è rilasciato nel trimestre oggetto della presente rilevazione e sostituisce, nella sostanza, il rilascio "Manifestazione di interesse" previsto nel Piano Operativo</p>		

	<p>approvato.</p> <p>Nell'incontro sono stati condivisi: modalità di individuazione delle scuole e criteri di rispettiva selezione; ruolo, modalità e criteri di costruzione del Comitato Paritetico; esperienze, attività e competenze del Tutor per l'alternanza scuola-lavoro (e la partecipazione attiva del MIUR nella costruzione e realizzazione del relativo piano formativo).</p> <p>Le scuole, una volta individuate, dovranno sottoscrivere con ANPAL Servizi un "Protocollo di Intesa" per aderire formalmente al programma. Gli ambiti di assistenza tecnica su cui agire con il supporto del Tutor per l'Alternanza Scuola-Lavoro di ANPAL Servizi saranno, invece, definiti nell'ambito del "Piano Generale di Supporto" (PGS). La stesura del format del PSG è stata conclusa nel trimestre di rilevazione e viene quindi rilasciato. Il PGS sarà trasferito attraverso una videolezione fruibile da remoto e un incontro di approfondimento con i team territoriali per simulare la modalità di utilizzo.</p> <p><u>Predisporre e aggiornare metodologie di assistenza tecnica e strumenti per rafforzare l'alternanza scuola-lavoro e le altre misure per la transizione al lavoro e progettare e realizzare piani di sviluppo delle competenze degli operatori di ANPAL Servizi e delle scuole</u></p> <p>Le attività sono state finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'elaborazione e l'aggiornamento dei modelli di assistenza tecnica e degli strumenti relativi al rafforzamento dei processi di alternanza scuola-lavoro e ai processi di transizione. In particolare, nel trimestre è stato rilasciato il "Modello di Assistenza Tecnica" che i Tutor dovranno implementare sul territorio, esso definisce gli ambiti di assistenza tecnica e gli strumenti operativi finalizzati a migliorare la qualità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La realizzazione del modello si è composta di alcune macro-azioni: elaborazione del flusso del processo lavorativo del Tutor; predisposizione della "mappa concettuale", di sviluppo delle singole fasi operative e di individuazione dell'interazione con le altre attività del Piano Operativo; • la definizione dei profili di riferimento ed elaborazione della progettazione di dettaglio del "Piano di Sviluppo delle competenze" del tutor per l'alternanza scuola-lavoro di ANPAL Servizi. Nel profilo di riferimento del Tutor per l'Alternanza scuola-lavoro sono descritti gli ambiti di attività, le competenze professionali, il processo lavorativo e le modalità di intervento del Tutor. Il Piano di sviluppo delle competenze del Tutor per l'alternanza scuola-lavoro di ANPAL Servizi rappresenta il documento di macro-progettazione delle attività formative; • lo sviluppo dei moduli formativi rivolti ai tutor per l'alternanza scuola-lavoro. È stata conclusa la micro-progettazione dei moduli della prima tappa del programma formativo, erogati attraverso videolezioni e workshop curati direttamente dai responsabili regionali con i propri team territoriali, avviando, quindi, la fase di realizzazione del "Piano di sviluppo delle competenze" dei tutor per l'alternanza scuola-lavoro di ANPAL Servizi. <p>Trasversalmente a tutte le attività sopra descritte, è stata avviata un'azione informativa per promuovere finalità e obiettivi dell'intervento dedicato alle Scuole. In tale ambito, va collocata anche la partecipazione alla manifestazione nazionale "JOB&Orienta" (Verona, 30 novembre-2 dicembre 2017), per la quale sono stati anche progettati e realizzati 3 eventi (un Convegno istituzionale; un Focus-group, che ha previsto anche la sperimentazione del modello di orientamento proposto; una Tavola rotonda). Si rileva, infine, la realizzazione di attività propedeutiche alla stipula di un Protocollo di intesa tra ANPAL Servizi e MANAGERITALIA.</p> <p><u>Promuovere l'utilizzo dei principali dispositivi di politica attiva del lavoro per i giovani (tirocini, apprendistato ecc.) e supportare le scuole nel coinvolgimento attivo del sistema della domanda</u></p> <p>È stato fornito supporto alla Regione Piemonte nel monitoraggio qualitativo della sperimentazione</p>
--	--

	<p>dell'apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma d'istruzione secondaria superiore.</p> <p>È stata avviata anche una prima riflessione sulla proposta del Piano di promozione, da sottoporre all'ANPAL (versione attualmente in bozza).</p> <p><u>Assistere nella loro qualificazione 40 servizi di orientamento e placement di Università/ITS</u></p> <p>Sono state elaborate diverse proposte circa i criteri e le modalità di selezione dei 40 enti (Università/ITS) da coinvolgere nella qualificazione dei servizi di orientamento e placement. È stata, parimenti, avviata la discussione sulle proposte di selezione e caratteristiche dell'offerta tecnica con la "Cabina di Regia ITS".</p> <p>Sono state redatte, inoltre, due distinte bozze di manifestazione di interesse per il coinvolgimento, rispettivamente, delle Università e degli ITS, in attesa di un riscontro sulla possibilità di utilizzare la chiamata diretta in accordo con ANPAL e MIUR.</p> <p>È stato redatto un documento di definizione del profilo di riferimento del "facilitatore" ANPAL Servizi, che lavorerà a stretto contatto con Atenei e ITS per migliorare il loro rapporto con il tessuto imprenditoriale a livello regionale. Tale attività è stata strumentale alla elaborazione della progettazione di dettaglio del "Piano di Sviluppo delle competenze" degli operatori di ANPAL Servizi ed ha fornito i contenuti utili allo sviluppo dei relativi moduli formativi. A novembre hanno preso avvio le attività formative, anche rispetto alla progettazione e definizione di un project work regionale assegnato ai facilitatori.</p> <p>Sono state, inoltre, definite diverse proposte di modelli di assistenza tecnica ed è stato redatto un documento metodologico sugli standard dei servizi di placement universitari e su altre metodologie di miglioramento della qualità dei <i>career service</i>. A tal fine, è stata inoltre progettata un'indagine nazionale ed è stato avviato un coordinamento con la cabina di regia del MIUR sugli ITS e con l'agenzia INDIRE. Una prima raccolta di riscontri e osservazioni da parte di alcuni Atenei è stata realizzata in occasione dell'evento "Job&Orienta". Come pianificato, nel trimestre è stato anche elaborato un modello dei servizi di assistenza tecnica agli ITS.</p> <p>Su tutto il territorio sono proseguite le azioni di informazione/formazione e di coinvolgimento di referenti e delegati nella comunità professionale dei placement italiani. È proseguita anche l'attività di assistenza e promozione dell'apprendistato con la partecipazione a eventi pubblici organizzati dagli atenei e la consulenza ad hoc sui piani formativi su richiesta dei singoli <i>career service</i>. È continuata, allo stesso tempo, l'azione di aggiornamento della metodologia e degli strumenti relativi all'attuazione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca, con la realizzazione delle relative Linee guida. Nell'ambito di tale attività, è stata realizzata anche la revisione e la definizione di metodologie per lo scouting ed il coinvolgimento delle imprese interessate ai percorsi di politica attiva e alla personalizzazione dei servizi offerti dagli Atenei.</p> <p>L'attività di progettazione dei Piani di sviluppo dei servizi ad Atenei e ITS sarà avviata a partire dall'individuazione dei 40 enti (Università/ITS) selezionati. Come attività propedeutica, però, è stata progettata un'indagine conoscitiva a livello nazionale sulle fondazioni ITS e è in corso la progettazione di un'indagine conoscitiva anche sugli atenei.</p> <p>È stato elaborato il Piano dei seminari tematici rivolti a delegati e responsabili del placement e a referenti dei dipartimenti universitari e degli ITS.</p> <p>L'attività di supporto alle Università e ITS avrà avvio attraverso il lavoro dei facilitatori a seguito della selezione delle stesse e della definizione dei rispettivi Piani di sviluppo. Nel frattempo sono state realizzate attività di coordinamento istituzionale, di supporto in alcune attività puntuali, nonché di pianificazione e analisi propedeutica allo sviluppo di alcune aree di lavoro. Sono state predisposte, infine, presentazioni e altro materiale informativo utili per gli incontri con i referenti regionali.</p>
--	---

	<p>È stata realizzata una ricognizione sugli atenei attualmente accreditati e sui sistemi regionali di accreditamento funzionale all'attività di supporto alle Università per l'accREDITamento regionale ai servizi per il lavoro (attività che sarà avviata nel 2018).</p> <p><u>Sostenere la diffusione dei dati riferiti a studenti da parte delle Università ai fini di un più efficace incontro D/O</u></p> <p>L'intervento è stato avviato con un'attività di analisi - preliminare al confronto con ANPAL - dei dati disponibili, a partire da fonti indirette ed è proseguito con l'acquisizione di dati diretti, finalizzata all'osservazione di tutte le criticità che limitano la fruibilità del portale per l'incontro domanda e offerta.</p> <p>Nello stesso periodo, è stata avviata l'attività di analisi degli adempimenti da parte degli Atenei con una prima ricognizione da fonti indirette presentata in una nota preparatoria all'avvio del tavolo tecnico con ANPAL.</p> <p>La definizione delle linee guida per l'adempimento agli obblighi di legge sulla pubblicazione dei CV di studenti e laureati da parte degli Atenei sarà sviluppata a partire dagli esiti dei lavori del tavolo tecnico con ANPAL. Per questo motivo è previsto uno slittamento della realizzazione di questa attività di circa 4 mesi.</p> <p>Il tavolo tecnico è stato istituito a partire dal primo incontro del 6 dicembre, alla presenza dei tecnici informatici incaricati della gestione del Portale ClicLavoro e dei referenti di alcune Università.</p> <p>Per quanto riguarda le attività connesse al monitoraggio del conferimento dei CV da parte degli Atenei, queste saranno sviluppate a seguito della risoluzione delle criticità evidenziate e secondo il calendario che verrà concordato nel tavolo tecnico con ANPAL.</p> <p><u>Assistere Università e ITS nella realizzazione di percorsi personalizzati rivolti a giovani laureandi/laureati e a giovani in uscita dai percorsi degli ITS e assistere le Università nella realizzazione di una misura di politica attiva con esito occupazionale (mediante apprendistato di alta formazione e ricerca o altre forme contrattuali) a favore di 2.500 laureati/laureandi</u></p> <p>L'azione di assistenza sarà sviluppata in via prioritaria a partire dalla progettazione e sottoscrizione dei 40 Piani di sviluppo di Atenei e ITS.</p> <p>Le attività di promozione di misure di politica attiva sono state svolte, in prosecuzione dell'attività del programma FlxO, attraverso consulenze su chiamata ai servizi di placement, alle aziende interessate sul territorio nazionale e tramite la partecipazione ad eventi organizzati dagli atenei.</p> <p>È in corso l'analisi delle iniziative con le quali interagire, sui territori, per favorire lo sviluppo dell'occupabilità e l'inserimento al lavoro dei giovani Neet attraverso la collaborazione con il piano di attività previsto con Università e ITS.</p> <p>Attualmente non sono previsti nuovi Avvisi Pubblici; la relativa azione di promozione verrà realizzata e monitorata in maniera conseguente allo loro emanazione.</p> <p><u>Supportare le attività di sviluppo e consolidamento del sistema duale all'interno della IeFP, coinvolgendo 640 servizi di orientamento e placement di Enti, Istituti professionali e CFP</u></p> <p>Per arrivare a definire il piano di lavoro complessivo nei diversi territori, è stata avviata l'attività di contatto delle Regioni per la programmazione e per l'elaborazione/aggiornamento dei modelli per la progettazione, realizzazione e valutazione dei periodi di applicazione pratica in impresa sul sistema duale. Sono stati coinvolti circa 160 CFP nelle azioni di supporto allo sviluppo del sistema del duale nella IeFP; nello stesso periodo sono stati contattati tutti i 287 CFP che hanno portato a termine le attività relative alla precedente fase di sperimentazione così da rilevare le principali criticità riscontrate.</p>
--	---

	<p>Nello stesso periodo è stata realizzata un'analisi dell'applicazione degli standard di qualità dei servizi di placement dei Centri CFP coinvolti nella sperimentazione del duale con l'obiettivo di individuare - e rendere disponibili - i migliori risultati ottenuti dall'azione.</p> <p>Si è avviato, parimenti, il lavoro di costruzione di un Catalogo nazionale dei modelli e degli strumenti del duale e di un report su standard, strumenti e buone pratiche anche a supporto alle azioni di twinning tra Amministrazioni regionali.</p> <p><u>Supportare gli Enti e i CFP nella predisposizione di percorsi formativi duali per 24.000 allievi</u></p> <p>È stato realizzato un lavoro di revisione della documentazione relativa a modelli, metodologie e strumenti per la realizzazione di percorsi duali nella IeFP. La documentazione verrà condivisa in un secondo momento con i CFP individuati dalle Regioni e coinvolti dalle attività di progetto. Gli stessi soggetti, non appena definita la collaborazione con ANPAL Servizi, riceveranno supporto nella costruzione di percorsi formativi duali.</p> <p><u>Supportare gli Enti di formazione professionale/CFP nella realizzazione di 17.600 percorsi di alternanza rafforzata ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 24/09/2015 e di contratti di apprendistato di primo livello</u></p> <p>In anticipo rispetto alla pianificazione prevista dal Piano Operativo e in stretta collaborazione con ANPAL, MIUR, con il Ministero del lavoro e della formazione tedesco e il BIBB tedesco (Ente federale per la formazione professionale), si stanno sviluppando dei moduli formativi per la figura dei tutor aziendali e formativi. In questa prima fase sono stati realizzati 3 focus-group finalizzati ad identificare le criticità che rendono difficile la piena attuazione del sistema duale e le possibili soluzioni rispetto alle problematiche emerse.</p> <p><u>Sviluppare e consolidare la Rete degli attori per le transizioni</u></p> <p>È stata realizzata una raccolta sistematica di accordi e protocolli già esistenti sul tema e ad una loro disamina puntuale e proposto ad ANPAL uno schema di accordo da proporre agli stakeholder di riferimento per promuovere collaborazioni finalizzate a favorire la cultura dell'Alternanza.</p> <p>Per la della definizione di modelli, metodologie e strumenti per la mappatura, analisi e "anticipazione" dei fabbisogni, sono state individuate analisi e ricerche in tema di fabbisogno formativo e professionale realizzate a livello istituzionale e non. Sono state, quindi, definite le fasi di rilevazione che il tutor della transizione deve effettuare, descritte nel documento di "Linee guida per l'analisi, la mappatura e l'anticipazione dei fabbisogni formativi e professionali". Le linee guida così predisposte sono state implementate con una batteria di strumenti funzionale alla realizzazione delle attività a partire dall'analisi desk sino alla rilevazione puntuale dei fabbisogni.</p> <p>È stata, inoltre, predisposta l'ossatura del documento metodologico (e degli allegati operativi) delle "Linee guida e Strumenti per la promozione, realizzazione e l'implementazione degli accordi sul territorio"; il rilascio è stato rinviato al trimestre successivo in ragione della necessaria validazioni da parte di ANPAL dello schema generale di accordo.</p> <p>Nell'ambito della modellizzazione delle attività di animazione e promozione territoriale, è stato identificato il processo di lavoro del tutor della transizione; sono in corso di redazione le "Linee guida e Strumenti per l'animazione e promozione territoriale vs il sistema della domanda e le imprese".</p> <p>Linea 7 - Gestione Territoriale Dei Tutor E Degli Operatori Della Transizione</p> <p>L'azione è rivolta all'inserimento della figura del tutor per l'alternanza scuola-lavoro in un primo gruppo di 1.250 scuole.</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate</p> <p><u>Assistere gli Istituti scolastici nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-</u></p>
--	--

	<p><u>lavoro rivolti a giovani appartenenti ad un bacino potenziale stimato in 350.000 studenti</u></p> <p>L'azione di supporto vera e propria agli Istituti non è stata ancora avviata in quanto il MIUR non aveva fornito, al 31 dicembre 2017, gli elenchi degli Istituti scolastici da coinvolgere tramite l'iniziativa. Per facilitare l'attività di assistenza che i tutor saranno chiamati a realizzare, è stato realizzato un apposito kit di documenti operativi di supporto, tra cui spiccano principalmente: "bussola normativa"; mappa delle opportunità.</p> <p><u>Realizzare percorsi di transizione scuola-lavoro con erogazione di una politica attiva (tirocinio, apprendistato, etc.) in favore del 2% dei giovani studenti coinvolti dalle scuole tecniche e professionali che aderiranno all'intervento</u></p> <p>A fine dicembre 2017, l'attività non è stata ancora avviata in quanto il MIUR non ha ancora comunicato gli elenchi degli Istituti scolastici da coinvolgere nell'iniziativa.</p> <p>Rispetto a tale obiettivo, però, appare rilevante l'attività prodromica svolta per la promozione del dispositivo dell'apprendistato di I livello nelle Regioni Piemonte, Sicilia, Umbria e Toscana, che hanno avviato attività di assistenza tecnica alle Regioni e promozione del dispositivo verso il sistema della domanda.</p> <p><u>Implementare e animare una rete di attori del mercato del lavoro funzionale al miglioramento dell'integrazione tra il sistema imprenditoriale e le scuole</u></p> <p>È stata avviata una prima ricognizione dei principali stakeholder dei territori che sarà strumentale alla promozione e stipula di accordi, reti e partenariati per l'alternanza e le transizioni. Nel periodo di riferimento, rispetto all'attività di animazione territoriale verso imprese e attori del mercato del lavoro, sul territorio è stata avviata un'analisi del contesto socio/economico regionale e una mappatura preliminare delle scuole. Sono stati anche mappati i macroprofili professionali in uscita dalle scuole presenti sul territorio regionale, con l'individuazione delle competenze comuni e di quelle specifiche, nonché delle attività professionali legate ad ogni istituto.</p> <p>Sempre in tale contesto, nella maggioranza delle Regioni è stato realizzato un approfondimento qualitativo del tessuto imprenditoriale, associativo e del terzo settore, istituzionale.</p> <p>La ricognizione dei soggetti iscritti nel Registro ASL, è stata funzionale anche all'efficace avvio dell'attività di promozione e supporto alle imprese per la loro iscrizione all'Albo dell'alternanza scuola-lavoro di Unioncamere.</p> <p>Per supportare l'attività di animazione territoriale verso imprese e attori del mercato del lavoro su tutto il territorio, inoltre, lo staff centrale ha dotato le unità territoriali regionali di una scheda illustrativa dei bandi di incentivo dedicati alle imprese per promuoverne l'adesione a progetti e percorsi di ASL.</p> <p>Nell'ottica di implementazione e sviluppo dei servizi di orientamento e placement e per il potenziamento della capacità di promuovere azioni di politica attiva del lavoro all'interno degli enti del Servizio Civile, è stata formulata una proposta d'intervento finalizzata alla ricognizione dei servizi esistenti al fine di rilevarne i modelli organizzativi e gli eventuali punti di forza e criticità.</p> <p>Linea 8 - Capacità Istituzionale E Raccordo Della Programmazione Operativa Con Le Regioni</p> <p>L'azione si sostanzia nella definizione di ambiti comuni d'intervento ANPAL-Regioni all'interno dei quali rafforzare la complementarietà verticale ed orizzontale degli interventi; tale azione si svolgerà su due principali filoni, relativi rispettivamente ai servizi per il lavoro ed alle transizioni dal sistema di istruzione e formazione al mondo del lavoro.</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Supportare ANPAL nelle azioni di indirizzo e qualificazione del partenariato sociale per i sistemi di</u></p>
--	--

<p><u>politiche attive del lavoro.</u></p> <p>La linea ha supportato ANPAL nella definizione dei contenuti delle Convenzioni con le singole Regioni; a tal fine, sono stati declinati su base territoriale gli specifici fabbisogni di assistenza che ANPAL Servizi può fornire alle Amministrazioni locali nell'implementazione dei temi sulla transizione istruzione/formazione/lavoro e, in particolare, sulla transizione scuola/lavoro.</p> <p><u>Favorire la complementarietà degli interventi PON-POR e la governance multilivello, declinando le misure nazionali a livello territoriale e nel rispetto degli indirizzi europei della Programmazione 2014-2020.</u></p> <p>La linea ha elaborato una puntuale ricognizione dello stato di recepimento delle linee guida nazionali sui tirocini da parte delle Amministrazioni Regionali. Tale documento ha valenza trasversale rispetto ai temi ed alle attività di tutta ANPAL Servizi, di ausilio agli operatori che intervengono sul territorio. La Linea ha, altresì, realizzato una prima ipotesi di raccordo tra le azioni previste dai PON Nazionali (IOG, Legalità) con il PON SPAO al fine di verificare la possibilità di integrazione rispetto alle transizioni istruzione/formazione/ lavoro. È stata parimenti effettuata un'analisi finalizzata a definire contenuti e modalità operative di assistenza alle amministrazioni regionali per la programmazione e l'attuazione delle politiche attive, le transizioni e l'integrazione tra risorse regionali e nazionali. La Linea ha inoltre elaborato una prima ipotesi riepilogativa dei potenziali partner pubblici e privati istituzionali con i quali favorire lo scambio di buone prassi su servizi, misure e politiche per la transizione. Sono stati, infine, Individuati ed analizzati due documenti europei/nazionali relativi alla programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei post 2020.</p>

Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI			
Data inizio	01/08/2017	Data fine	31/12/2020
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione; • l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro; • il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione; • la promozione della mobilità dei lavoratori; • l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati. <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili: - garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni; - agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro; - riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 7 linee di intervento operative:</p> <p>Linea di Coordinamento Generale</p> <p>Il coordinamento generale assicura il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse).</p> <p>Linea 9 – Sviluppo Dei Sistemi Informativi</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dal Sistema Informativo Unitario del lavoro e garantirne l'evoluzione rispetto al progresso delle politiche attive del lavoro attraverso la progettazione e la realizzazione delle applicazioni che lo compongono (Progettazione funzionale e realizzazione di sistemi di Business Intelligence).</u> Sono proseguite le attività di analisi e progettazione di supporto ad ANPAL per la collocazione del sistema applicativo ADR nell'ambito della nuova infrastruttura del Sistema Informativo Unitario. Le attività si sono concentrate nell'analisi delle componenti trasversali (quali l'autenticazione e l'integrazione con SPID) al fine di definire uno scenario di riusabilità per tutte le componenti della nuova architettura SIU. È stata prodotta una prima ipotesi di navigazione all'interno del SIU nella quale sia inserito in modo organico anche l'Assegno di ricollocazione. Sono state svolte congiuntamente ad ANPAL le attività di analisi e definizione dei servizi previsti nei lotti 1, 3 e 4 della gara SPC Cloud di CONSIP. In particolare per il lotto 1 si è giunti, nel mese di dicembre, ad una prima versione del piano dei fabbisogni basato su servizi IaaS.</p> <p><u>Garantire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico del sistema informativo unitario del lavoro e degli applicativi funzionali alla gestione di programmi e misure di politica attiva in coerenza con le Linee Guida AGID (architetture, sviluppo e gestione).</u> È stata rilasciata la prima versione del "Documento</p>		

	<p>progettazione nuova architettura SIU” coerente con la prima versione del piano dei fabbisogni dei servizi di cloud.</p> <p>Sono stati inoltre installate presso il CED di Anpal servizi alcuni componenti individuati nel documento di progettazione della nuova infrastruttura al fine di iniziare le operazioni personalizzazione ed integrazione degli stessi in attesa della disponibilità dell’ambiente definitivo su cloud.</p> <p>Linea 11 – Benchmarking E Relazioni Internazionali</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Rafforzare il network tra le Agenzie europee per il sostegno e la diffusione delle politiche attive del lavoro</u> Sono state realizzate 4 schede comparative sul mercato del lavoro e le politiche del lavoro in Francia, Germania, Spagna e Regno Unito, nelle quali si approfondiscono: le riforme messe in atto e il loro impatto sul mercato del lavoro, la governance delle politiche del lavoro, l’organizzazione dei Servizi pubblici per l’impiego, le politiche del lavoro e la loro valutazione. Per ogni scheda sono inoltre presenti dei focus tematici, specifici ad ogni paese, che sono stati oggetto di recenti visite di studio: Francia – la riforma di Pôle Emploi, monitoraggio e risultati; Germania - l’approccio tedesco alla disoccupazione di lunga durata (DLD); Spagna - valutazione delle politiche del lavoro e Garanzia Giovani; Regno Unito - valutazione del Work Programme e dello Universal Credit.</p> <p><u>Migliorare e rendere operativa la cooperazione internazionale sulle politiche attive del lavoro attraverso lo scambio e la diffusione di buone prassi</u></p> <p>È stata organizzata una visita di studio di una delegazione dei SPI della Polonia, sul tema dei Public works per target svantaggiati. È stata supportata ANPAL nella realizzazione dell’Incontro tra Responsabili delle Politiche Attive dei Paesi del G7, nell’ambito del Follow up Meeting of the G7 Heads of Employment Institutions and Agencies, che si è svolto il 9-10 novembre a Roma dove hanno partecipato, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni internazionali ILO e OCSE, i delegati dei paesi del G7, stakeholders nazionali e regionali, e rappresentanti delle Parti Sociali. L’incontro di follow up ha fatto seguito al meeting dei Rappresentanti delle Istituzioni e Agenzie Nazionali per l’Occupazione dei Paesi del G7, svoltosi a Torino lo scorso 29-30 settembre 2017, organizzato dalla Presidenza Italiana del G7. ANPAL è stata inoltre supportata nella definizione di un accordo di cooperazione con OCSE su un progetto di ricerca dal titolo “Connecting People with Jobs: Italy” focalizzato sulle politiche attive del lavoro e gli strumenti per la loro attuazione. È stata assicurata la collaborazione con l’Ufficio del Consigliere Diplomatico del Ministro per l’organizzazione di una visita di studio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di una delegazione del Kosovo, composta da rappresentanti istituzionali (ministeri dell’educazione e del lavoro, camera di commercio e associazione delle municipalità), nonché di membri del KEEN - Kosovo Education and Employment Network (rete di organizzazioni della società civile, tra cui anche rappresentanti delle imprese). È stata assicurata la partecipazione al Future of Work Forum, il 15 dicembre 2017 presso la sede dell’INAPP, organizzato a seguito del G7-Meeting of Ministers. La Linea 11 ha redatto il contenuto dell’intervento della presidenza ANPAL, relativo all’esito del Meeting sul Follow up on ALMPs del 9 novembre e un report di sintesi del Forum. L’agenda è stata curata da INAPP e dall’Ufficio del Consigliere diplomatico. ANPAL e ANPAL Servizi hanno supportato il lavoro dei ricercatori OCSE con l’invio di materiali istituzionali sui temi in oggetto, la messa a disposizione di contatti istituzionali e l’organizzazione delle audizioni con gli stakeholders. La BackgroundNote in inglese è a cura di OCSE.</p> <p><u>Aumentare il livello di diffusione delle informazioni sulla normativa, sui modelli di intervento e sulle buone pratiche europee attraverso lo sviluppo di banche dati documentali accessibili on line.</u></p> <p>State realizzate azioni finalizzate alla raccolta, analisi e benchmark della normativa, della documentazione e delle buone pratiche nazionali e internazionali sulle politiche attive del lavoro.</p>
--	--

<p>Sono state realizzate e inserite nella Banca Dati Documentale di Anpal Servizi 89 schede, relative alla normativa nazionale, regionale e comunitaria di interesse per le politiche del lavoro. È stata prodotta una prima versione del Piano di progettazione dei servizi applicativi delle Banche dati documentali, nell'ambito del nuovo Sistema Informativo integrato ANPAL-ANPAL Servizi. Sono state realizzate 2 schede sintetiche relative rispettivamente al lavoro 4.0 e al supporto che la contrattazione collettiva può dare alle politiche del lavoro, con un esempio tratto dal settore del credito e ad un aggiornamento sul JobsAct del lavoro autonomo. È stato completato il bollettino trimestrale di informazioni sulle nuove pubblicazioni in banca dati di prodotti di ANPAL Servizi relativo a documenti di produzione interna rilasciati in banca dati.</p> <p>Linea 12 – Formazione Per Il Sistema Delle Politiche Attive</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Aumentare i livelli di formazione degli operatori dei servizi e delle politiche del lavoro</u></p> <p>Sono proseguite le attività di rilevazione delle esigenze formative espresse nell'ambito della Linea 1 e della Linea 6 del Piano Operativo. A partire da un ciclo di incontri a cui hanno partecipato i referenti di Transizioni tra sistema di istruzione e formazione lavoro, di Servizi per il lavoro e in cui sono state condivise le modalità per la rilevazione dei fabbisogni relative alle figure professionali. Relativamente alla formazione alle figure professionali dei tutor/facilitatori, è stata completata la redazione del documento metodologico che illustra la proposta di percorso formativo che si propone di preparare un professionista specializzato- tutor delle transizioni- che opera a supporto delle Istituzioni formative e del sistema della domanda per favorire i percorsi di transizione dei giovani.</p> <p>Analogamente, è proseguita la redazione del documento metodologico con la proposta di percorsi formativi destinati agli operatori standard dei servizi per l'impiego. Sono inoltre stati attivati strumenti e materiali formativi che hanno consentito di effettuare le prime azioni formative a carattere sperimentale.</p> <p><u>Aumentare i livelli professionalità e la capacità di trasferimento dei contenuti formativi da parte dei formatori</u></p> <p>È proseguita la macro-progettazione degli interventi formativi a carattere sperimentale a supporto dei formatori interni, ossia di coloro che si occuperanno del trasferimento verso gli operatori e gli utenti finali. Definite: la durata dell'intervento formativo; la modalità di fruizione da parte dei discenti; l'attività di monitoraggio e feedback attraverso questionari da compilare online. Analoga attività è stata realizzata nell'ambito del piano di sviluppo delle competenze dei tutor nella transizione scuola lavoro.</p> <p><u>Migliorare il Sistema di knowledge management dei contenuti in Anpal e Anpal Servizi</u></p> <p>È proseguita la ricognizione dei sistemi attualmente utilizzati in Anpal Servizi per la diffusione di materiali informativi in sinergia con le altre linee, che hanno fornito materiali e supporti utili per proseguire la definizione dei criteri di classificazione documentale.</p> <p><u>Aumentare il ricorso alle tecnologie digitali per la formazione degli operatori e dei formatori</u></p> <p>È proseguita l'analisi delle caratteristiche della piattaforma sperimentale di m-learning predisposta ed utilizzata dal precedente progetto Prodigio, al fine di garantire un servizio di qualità sulla base dell'esperienza pregressa. Al fine di mettere a disposizione da subito le funzionalità necessarie per l'erogazione di contenuti in distance learning, sono state apportate alcune modifiche grafiche e migliorie funzionali alla piattaforma m-learning ancora disponibile, così da portarla utilizzare in attesa della realizzazione della piattaforma definitiva.</p> <p>Linea 13 – Monitoraggio E Valutazione Dei Servizi Per L'impiego E Delle Politiche</p>
--

	<p>Occupazionali</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Aumentare i livelli di conoscenza e tracciabilità delle prestazioni e dei risultati dei Servizi per il lavoro</u></p> <p>La Direzione Monitoraggio e Valutazione di ANPAL Servizi ha prodotto un documento di monitoraggio che descrive l'approccio metodologico, gli indicatori e gli strumenti utilizzati per la progettazione di un modello di monitoraggio delle attività affidate ad ANPAL Servizi dal Piano integrato di Attività ANPAL ed ANPAL servizi, da realizzare nell'ambito delle linee d'azione previste dal PON SPAO e finanziate con le risorse del FSE.</p> <p><u>Migliorare la conoscenza dei livelli di partecipazione e dei risultati dell'Assegno di Ricollocazione (ex dlgs 150/2015)</u></p> <p>È proseguito lo studio per la definizione di un modello di monitoraggio dell'ADR a partire dalla definizione del processo di attivazione e gestione dello stesso e considerando i dati disponibili presso ANPAL relativi alla sperimentazione nazionale.</p> <p><u>Aumentare la conoscenza dell'uso degli incentivi da parte delle imprese per la creazione di nuova occupazione e dello sviluppo del lavoro autonomo</u></p> <p>È stato prodotto un report di monitoraggio degli esiti occupazionali dell'intervento di politica attiva rivolto, nell'ambito del progetto INSIDE, a 654 titolari di protezione internazionale, destinatari di un tirocinio di inserimento socio-lavorativo.</p> <p>Linea 16 - Supporto Statistico-Metodologico</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Aumentare la capacità di valorizzazione in chiave statistica il patrimonio informativo amministrativo nel contesto del sistema statistico nazionale</u></p> <p>È stata assicurata la partecipazione alla riunione del Circolo di Qualità del Mercato del lavoro finalizzato all'aggiornamento del Psn annuale. Anpal Servizi, in attesa della pubblicazione su Gazzetta Ufficiale del Decreto relativo al reinserimento nel Sistan, ha illustrato le attività precedentemente realizzate in ambito Psn riservandosi di presentare il proprio progetto di ricerca nel corso delle prossime convocazioni del Circolo. Nell'ambito dell'attività di Assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione è stata predisposta la nota semestrale 2017 sul mercato del lavoro degli stranieri in Italia.</p> <p><u>Migliorare le procedure e la metodologia per il trattamento delle informazioni a fini statistici nel processo di integrazione degli archivi amministrativi</u></p> <p>Le attività hanno riguardato la formazione degli operatori dei servizi per l'impiego della Regione Umbria in merito all'applicazione della metodologia per l'identificazione delle imprese caratterizzate da elevata dinamicità occupazionale ai dati delle Comunicazioni Obbligatorie. È stato effettuato un test sulla metodologia per l'identificazione delle imprese caratterizzate da elevata dinamicità occupazionale ai dati delle Comunicazioni Obbligatorie relativamente alla Provincia Autonoma di Trento e alla Provincia di Biella. È stata realizzata una presentazione presso la Regione Lazio dei risultati della prima sperimentazione della metodologia per l'identificazione delle imprese caratterizzate da elevata dinamicità occupazionale ai dati delle Comunicazioni Obbligatorie.</p> <p>Linea 18 - Analisi Di Contesto Economico Occupazionale</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Migliorare la conoscenza della domanda di lavoro e dei modelli di analisi degli andamenti nel</u></p>
--	--

	<p><u>tempo e nel territorio</u></p> <p>Le attività hanno riguardato la predisposizione di un modello per la realizzazione di report periodici sulla domanda di lavoro territoriale elaborati a partire dai dati delle Comunicazioni Obbligatorie. Nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto da ANPAL con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Anpal Servizi ha redatto un rapporto di ricerca dedicato all'analisi delle disparità retributive di genere nel mercato del lavoro italiano.</p> <p><u>Migliorare la conoscenza della offerta di lavoro e dei modelli di analisi degli andamenti nel tempo e nel territorio</u></p> <p>Le attività sono state finalizzate alla redazione di un rapporto di ricerca sulle dinamiche occupazionali dei laureati del gruppo disciplinare di Ingegneria e di un draft relativo alle dinamiche occupazionali dei laureati del Gruppo disciplinare Linguistico.</p> <p>Si è proceduto inoltre alla predisposizione di files per la georeferenziazione dei confini territoriali delle regioni, province, comuni e bacini di utenza dei CPI.</p> <p>Linea 19 – Analisi Comparative A Livello Nazionale E Internazionale In Materia Di Politiche Attive Del Lavoro</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p>Per il periodo di riferimento in accordo con ANPAL, si è proceduto all'elaborazione di un indice guidato della recente normativa europea, sul tema delle politiche destinate all'inserimento socio-lavorativo per lavoratori immigrati, rifugiati e richiedenti asilo.</p>
--	--

Missione 026 – Politiche per il lavoro

Programma 012 – Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale

Descrizione del programma:

Attività di indirizzo e coordinamento in materia di innovazione tecnologica e sistema informativo per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro. Programmazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informativi dell'amministrazione, conduzione del centro servizi. Progettazione sviluppo e gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, sito web, attività di relazione con i mezzi di comunicazione, di produzione editoriale, di relazioni con il pubblico.

Programmi di spesa (Interventi aziendali)

AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO

YOUR FIRST EURES JOB

PARI OPPORTUNITA' - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE LE PARITA' DI GENERE

EQUIPE 2020

PRO.DI.G.E.O

S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE

STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI

ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO

COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE

AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/07/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento ha supportato i decisori, gli operatori e i diversi attori nei processi progettuali e gestionali dei servizi e delle politiche per l'occupazione al fine di garantire un maggiore e un migliore impatto sui cittadini e sulle imprese e un più efficace utilizzo dei fondi strutturali per le politiche del lavoro sul territorio.</p> <p>In generale, l'iniziativa ha avuto lo scopo di migliorare il sistema dei servizi e delle politiche per l'occupazione per i diversi target di intervento individuati, assistendo, nel contempo, la messa a regime del processo di riforma del Mercato del Lavoro, ulteriormente declinato nel Jobs Act e nei decreti attuativi.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Linea 1 - Predisposizione di strumenti, metodologie e informazioni sui servizi e politiche per l'occupazione rivolte a cittadini e imprese e interventi a favore dei decisori e degli attori del mercato del lavoro (Campus Spao)</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p>Creazione di un servizio di rilevazione, sistematizzazione e pubblicazione di metodi e strumenti a supporto delle attività di programmazione dei servizi e delle politiche attive. Nel periodo in considerazione sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione di documentazione di approfondimento in merito ai servizi e alle politiche del lavoro. - Elaborazione di benchmark, quadri sinottici e buone prassi sui servizi e politiche attive. - Elaborazione di analisi sui PO e a seguito dell'Accordo di Partenariato. - Pubblicazione online dei documenti del Programma ACT e, provenienti da altri progetti di Italia Lavoro/ANPAL Servizi tramite "Banca Dati Documenta". - Sistematizzazione degli elaborati in collaborazione con le altre Linee del Progetto. - Aggiornamento mensile Guide incentivi e Sintesi degli avvisi attivi. - Aggiornamento Banca Dati dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro (o BD Attori del MdL/Actors). <p>Definizione e attuazione di un Programma annuale di empowerment e informazione finalizzato ad accompagnare i processi attuativi connessi agli obiettivi del PON SPAO e a rafforzare i percorsi di incrocio tra domanda e offerta di lavoro. Come previsto dal Programma Annuale di Empowerment 2017, sono stati realizzati due piani Regionali di attività per Agenzia Piemonte Lavoro e per il Settore Lavoro della Regione Calabria. In totale l'azione di empowerment, al termine del Progetto ha riguardato un'ampia platea di operatori dei servizi per il lavoro sia pubblici sia privati: 5.701 tra operatori/responsabili e referenti servizi, di cui 4.495 pubblici e 1.206 privati.</p> <p>Linea 2 - Supporto ai decisori e attori nazionali e regionali impegnati nella programmazione e gestione dei servizi e delle politiche attraverso il confronto europeo e internazionale</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p>Definizione e attuazione di un piano di confronto e scambio a livello europeo, finalizzato alla attuazione degli obiettivi previsti dal PON SPAO, tra livelli decisionali omogenei dei sistemi per il lavoro e della gestione delle politiche attive per l'occupazione per facilitare l'accesso a persone e datori di lavoro. Si è svolto a Madrid un incontro fra una delegazione composta da ANPAL, ANPAL Servizi e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano, e i rappresentanti del Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale spagnolo e del Servicio Estatal Público de Empleo (SEPE). L'obiettivo dell'incontro è stato l'avvio, in ambito bilaterale, di un confronto sui temi dell'occupazione, delle politiche attive e dei servizi per il lavoro. A supporto del confronto fra</p>		

	<p>decisori, nello stesso periodo è stata realizzata a luglio 2017 una visita di studio in Germania (Norimberga) con la partecipazione di una delegazione composta dai vertici di ANPAL e ANPAL Servizi e da esperti del MdL di entrambe le organizzazioni, per uno scambio di conoscenze sui sistemi dei servizi e delle politiche del lavoro.</p> <p><u>Realizzazione di un piano di scambi e sessioni di benchlearning internazionale tra operatori e attori dei servizi per l'occupazione finalizzato alla implementazione operativa di prassi sulla gestione dei servizi e delle politiche attive per l'occupazione.</u> Si è svolta in Germania la visita di studio di una delegazione di ANPAL Servizi sul tema delle politiche del lavoro e dei servizi rivolti ai disoccupati di lunga durata con rappresentanti del Ministero Federale del Lavoro (BMAS), con i direttori e il personale di alcuni Jobcentres, e presso la sede regionale di Amburgo della Bundesagentur für Arbeit (BA), l'Agenzia Federale per il Lavoro. A marzo si è svolto presso la sede di ANPAL Servizi un confronto internazionale a carattere tecnico sul tema della formazione degli operatori impegnati presso i servizi pubblici per il lavoro in Italia e in altri tre paesi europei: Francia, Germania e Paesi Bassi. A maggio è stata realizzata a Roma una tavola rotonda dell'OCSE sui "Fabbisogni di competenze per l'Italia" dove hanno partecipato rappresentanti dei Ministeri, delle Agenzie Nazionali, delle organizzazioni imprenditoriali, di università e fondazioni.</p> <p><u>Supporto allo sviluppo di partenariati internazionali.</u> Si è svolta in Italia una Country mission da parte di una delegazione composta da economisti della Direzione Occupazione, Lavoro e Affari Sociali dell'OCSE e rappresentanti della Direzione Generale per l'Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea, nell'ambito del progetto "Faces of Joblessness - Understanding Employment barriers to inform policy". Si è svolta la visita di studio in Italia di una delegazione di ISKUR, l'Agenzia Nazionale del Lavoro della Turchia. Sono stati organizzati due incontri tecnici tra Anpal e OCSE per l'approfondimento di una proposta di cooperazione fra le due organizzazioni sulle politiche attive del lavoro. Organizzato un incontro con una delegazione composta dai Consiglieri Affari Sociali delle Ambasciate di Germania, Francia, Regno Unito, USA e la Rappresentanza della UE in Italia. Svolto a Bologna il 3° incontro del "Patto europeo per la gioventù" (European Pact for Youth) Presentazione a Bruxelles del nuovo Programma della Commissione Europea per la cooperazione in materia di Protezione Sociale, Lavoro e Occupazione - SOCIEUX+. Si è svolta a Berlino una conferenza organizzata dal Ministero Federale tedesco del Lavoro e degli Affari sociali e dall'OCSE, denominata "Forum di politica di alto livello sulla nuova strategia per il lavoro". Predisposta una nota per il CdA di ANPAL per la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione con OCSE sulla riforma del mercato del lavoro e le politiche attive.</p> <p>Linea 3 - Supporto ai decisori nazionali e regionali nella programmazione delle politiche e dei servizi per l'occupazione</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Sviluppo di azioni di supporto al Comitato delle Politiche Attive e ai decisori per l'implementazione di piani finalizzati a sviluppare azioni sinergiche e complementari (PON-POR) per la realizzazione di quanto previsto dal Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive.</u> Nel 2017 in Regione Abruzzo è stato attivato un tavolo tecnico per la definizione di un intervento regionale sulle politiche di ricollocazione, complementare all'intervento nazionale dell'Assegno di Ricollocazione. In particolare, è stato richiesto ad ANPAL Servizi di facilitare il raccordo tra ANPAL e Regione per la definizione del Protocollo e dell'architettura della politica regionale</p> <p><u>Supporto ai decisori nello sviluppo dei principali dispositivi di politica attiva del lavoro per l'attuazione di quanto previsto dalla legge 183/2014 in tema di apprendistato, tirocini e altri dispositivi di politica attiva del lavoro.</u> Nel 2017, in Regione Molise con Delibera 252 del 7 luglio 2017, sono state pubblicate le linee guida per i tirocini. Con delibera 255 del 7 luglio 2017 sono state pubblicate le Linee guida sull'Apprendistato Professionalizzante. Entrambe le delibere sono il compimento del lavoro di assistenza tecnica fornito dalla Linea 3 sul tema. In Regione Abruzzo con D.D. N. 3/DPG007 del 23 febbraio 2017 è stato pubblicato il Catalogo regionale dell'offerta</p>
--	---

	<p>formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante. Per la Regione Lazio è stata realizzata l'attività di assistenza sulla sperimentazione del Servizio civile per i giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani.</p> <p><u>Azioni multiterritoriali finalizzate all'attuazione di quanto previsto dal Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive, in tema di politiche attive per target e settori produttivi.</u> Nel 2017, la Regione Basilicata ha richiesto l'avvio di un tavolo tecnico per il supporto all'elaborazione di due avvisi a valere sul PO FSE 2014/2020. Per la Regione Molise è stata effettuata assistenza tecnica per l'elaborazione dell'avviso sull'Orientamento di II Livello (MISURA 1C- II FASE) e sul tirocinio extracurricolare (MISURA 5) rivolto ai giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani. In Regione Abruzzo è stato fornito il supporto per la messa a punto di una prima bozza di avviso per disoccupati di lunga durata, residenti nelle aree di crisi del territorio. L'intervento è complementare all'assegno di ricollocazione nazionale per percettori NASpI da almeno 4 mesi. Per quanto riguarda la Regione Lazio, è stata fornita assistenza per la redazione di alcuni avvisi rivolti ai disoccupati involontari colpiti da licenziamenti anche mediante misure e politiche di prossimità. Per la Regione Sardegna è stata elaborata la bozza di avviso sul Diversity Management rivolto alle aziende a valere sulla 9.2.4 del POR.</p> <p><u>Azioni multiterritoriali e territoriali, in tema di integrazione tra politiche attive del lavoro e le altre politiche di prossimità secondo quanto previsti dai principali documenti di programmazione nazionale con particolare riferimento al Piano di Rafforzamento delle Politiche attive.</u> È stato elaborato in collaborazione con il Progetto Welfare to Work per la Regione Piemonte un vademecum per gli operatori dei CPI, per la realizzazione degli interventi correlati al Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA). Nella Regione Sardegna è stato effettuato supporto tecnico per la realizzazione delle attività necessarie e propedeutiche alla realizzazione dell'intervento a valere sull'OT 9.2.4 per la sperimentazione di iniziative sul Diversity Management. Nella Regione Friuli Venezia Giulia è stato effettuato supporto nell'analisi del flusso operativo e della filiera dei servizi del collocamento mirato a seguito della riorganizzazione territoriale con la costituzione dell'Agenzia del lavoro. Per la Regione Lazio sono state elaborate e messe in pubblicazioni le documentazioni relative ad avvisi riguardanti lavoratori disoccupati colpiti da crisi, per quanto riguarda i voucher di conciliazione e l'accesso all'autoimpiego.</p> <p><u>Supporto ai decisori nei processi di adeguamento delle regole sui servizi per il lavoro, a seguito dell'applicazione della riforma sul Mercato del Lavoro (Legge 183/2014 e Decreti Delegati) e dell'attuazione della Legge 56/2014 e in linea con gli indirizzi del PON SPAQ.</u> Per la Regione Basilicata è stata predisposta la documentazione inerente la regolamentazione dell'accreditamento regionale; la Regione ha pubblicato sul BUR n. 2 del 1° febbraio 2017 la Legge Regionale 30 gennaio 2017, n. 4: "Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro". Per la Regione Abruzzo sono stati elaborati i seguenti documenti tecnici: "Indicazioni operative sullo Stato di disoccupazione D.Lgs. 150/2015"; "Avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (Costituzione Liste ex art 16 L. 56/87)". In seguito al supporto tecnico fornito, la Regione Molise ha approvato nella Seduta del 23-05-2017 della Giunta Regionale (con Deliberazione n. 183) le Linee di Indirizzo per l'applicazione delle norme in materia di disoccupazione di cui al D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 - disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e ss.mm.ii - Patto di servizio personalizzato.</p> <p><u>Azioni multiterritoriali finalizzate all'adeguamento delle regole, degli standard operativi e degli strumenti, al fine della migliore e più efficace organizzazione e gestione dei servizi e delle politiche attive in ambito territoriale sulla base delle indicazioni definite in ambito nazionale.</u> Per la Regione Friuli Venezia Giulia è stata elaborata la documentazione tecnica relativa alla definizione degli standard dei servizi per il lavoro pubblici. Per la Puglia realizzata l'assistenza tecnica su: piani di rafforzamento dei servizi, Masterplan 2015/2016, convenzioni di II livello. Per le Regioni Abruzzo e Lazio è stato elaborato un documento per una prima sperimentazione di un</p>
--	--

	<p>modello di rating degli enti accreditati. Per la Regione Liguria sono stati predisposti documenti su: "Rilevazione e analisi dei soggetti privati che sul territorio ligure erogano servizi e politiche attive del lavoro finanziate con Fondi FSE" e la bozza di "Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro in Liguria". Fornita assistenza alla Regione Calabria per la modifica della DGR 242/2016 sulla disciplina di accreditamento ai Servizi per il lavoro; le rettifiche sono state approvate con Deliberazione n. 172 del 27 aprile 2017.</p> <p><u>Supporto agli operatori del Mercato del lavoro - con particolare riferimento a Patronati, Parti Sociali e organizzazioni a esse collegate, Consulenti del Lavoro aderenti alla Fondazione, Agenzie per il Lavoro - al fine della loro piena partecipazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive nazionali e territoriali.</u> Sono stati condivisi piani di lavoro con Patronato Enas e Patronato ACLI; è proseguita l'attività di assistenza tecnica e indagine sul coinvolgimento degli operatori accreditati al lavoro nelle Regioni Lazio (aggiornamento anche qualitativo in corso), Piemonte (aggiornamento in corso) e Marche (versione definitiva del report da rilasciare alla Regione). Si è tenuto un ciclo di seminari informativi su D. Lgs. 150/2015 e dispositivi di politica attiva rivolti a referenti del Patronato INAS CISL (Palermo 5 aprile e 30 maggio 2017) e focus group con enti accreditati al lavoro nelle Regioni Lazio (Roma, 19-20 aprile) e Sardegna (Cagliari, 20-21 giugno 2017).</p> <p><u>Potenziamento dei servizi per il lavoro con il coinvolgimento di Comuni/Unioni di Comuni e città metropolitane in connessione con i servizi pubblici per l'impiego e gli altri servizi competenti.</u></p> <p>Realizzata assistenza tecnica per il consolidamento di servizi comunali al lavoro, in raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro, verso i Comuni abruzzesi (Area di Giulianova e altri Comuni), Napoli e altri Comuni campani, Bari e altri Comuni pugliesi.</p> <p>Linea 4 - Supporto tecnico al Ministero e all'ANPAL nelle fasi di programmazione attuativa di quanto previsto dalla Riforma in tema di accreditamento dei servizi al lavoro, standard e costi standard</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Supporto tecnico al Ministero e all'ANPAL nelle fasi di programmazione attuativa di alcuni istituti previsti dal D.Lgs.150/2015, con particolare riguardo al funzionamento di quanto previsto dagli artt. 12, 18 in tema di accreditamento, standard, costi standard.</u> È stata svolta l'assistenza tecnica all'ANPAL per quanto riguarda le seguenti attività: elaborazione del vademecum relativo al censimento degli operatori dei CPI rilasciato a tutte le regioni; assistenza ad ANPAL nel completamento del processo di censimento degli operatori dei CPI, supportando la predisposizione dei manuali operativi (vademecum); supporto nella chiusura della delibera sull'assegno di ricollocazione ed elaborazione del relativo vademecum; assistenza alla gestione dell'Assegno di ricollocazione, con particolare riferimento alla predisposizione delle FAQ e al supporto alla direzione nelle fasi di avvio operativo della sperimentazione; implementazione del processo di gestione con particolare riferimento alla fase di riconoscimento dei costi; completamento della proposta di LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) da sottoporre all'attenzione delle Regioni.</p> <p>LINEA 5 - Supporto tecnico ad ANPAL nella gestione del Programma Your First Eures Job 5.0</p> <p>Nel corso del secondo anno di attività del Progetto ACT, Italia Lavoro e MLPS hanno concordato sull'esigenza (espressa con nota Ministero n. 10040 del 6/07/2016) di supportare l'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES nelle attività di raccordo con l'Unione Europea e nella ricerca delle partnership straniere, al fine di implementare le attività previste nel Piano di lavoro 2015-2020 e lo sviluppo e la gestione di progetti specifici. In risposta a tale esigenza è stato avviato un progetto specifico (denominato Programma Your First Eures Job) che intende effettuare un'azione di supporto tecnico ad Anpal nel coordinamento di progetto, nella gestione dei flussi operativi di gestione degli incentivi, nella gestione del sistema informativo e nelle attività di promozione e comunicazione previste dal Programma Your First Eures Job 5.0.</p>
--	--

PROGRAMMA YOUR FIRST EURES JOB			
Data inizio	01/04/2017	Data fine	31/01/2019
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Nel corso del secondo anno di attività del Progetto ACT, Italia Lavoro e MLPS hanno concordato sull'esigenza (espressa con nota Ministero n. 10040 del 6/07/2016) di supportare l'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES nelle attività di raccordo con l'Unione Europea e nella ricerca delle partnership straniere, al fine di implementare le attività previste nel Piano di lavoro 2015-2020 e lo sviluppo e la gestione di progetti specifici.</p> <p>L'obiettivo che si prevede di raggiungere nell'ambito di tale linea di intervento è il supporto tecnico ad Anpal nel coordinamento di progetto, nella gestione dei flussi operativi di gestione degli incentivi, nella gestione del sistema informativo e attività di promozione e comunicazione previste dal Programma Your First Eures Job 5.0.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Nel corso del 2017 nell'ambito del Programma Your First EURES Job 5.0 è stata svolta un'azione di supporto tecnico ad Anpal nel coordinamento di progetto e nella gestione dei flussi operativi. In particolare si è proceduto alla predisposizione dell'agreement tra Anpal Servizi e Anpal. Il supporto tecnico ha riguardato inoltre l'assistenza alla rete Eures e ai beneficiari del progetto (Jobseeker). In ultimo, l'attività ha riguardato le operazioni finalizzate al pagamento dei benefits economici per i partecipanti (aziende e giovani candidati), dalla verifica dell'ammissibilità delle richieste al pagamento effettivo tramite sistema IGRUE.</p>		

PARI OPP - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità			
Data inizio	01/04/2016	Data fine	30/06/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Il progetto ha supportato la Consigliera Nazionale di Parità nell'espletamento delle proprie funzioni di promozione delle pari opportunità nel lavoro in Italia e a livello comunitario.</p> <p>Più nello specifico, il progetto ha contribuito e facilitato l'azione della Consigliera Nazionale di Parità in termini di supporto alle politiche attive del lavoro, in coerenza con i processi riformatori in atto nel nostro paese, e favorita la diffusione e l'adozione in Italia delle strategie e delle indicazioni dettate a livello internazionale e comunitario</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Linea 1 - Formazione e aggiornamento delle Consigliere di Parità</p> <p>Nell'ambito di questa prima linea di intervento si sono svolte le attività di aggiornamento e di informazione rivolte alle consigliere territoriali di parità su diversi ambiti tematici. In particolare sono stati organizzati e gestiti incontri di informazione o di co-progettazione, messa a disposizione di materiale e documenti di approfondimento, incontro sulle buone prassi e le criticità di azione delle Consigliere territoriali e identificazione delle linee prioritarie di azione; presentazione del rapporto nazionale sulle dimissioni delle lavoratrici madri; incontro per la condivisione delle modalità comune di reporting e documentazione delle attività svolte annualmente dalle consigliere territoriali; diffusione della nuova strategia europea in materia di conciliazione lavoro famiglia e condivisione delle responsabilità di cure; webinar sulla nuova convalida delle dimissioni.</p> <p>Linea 2 - Promozione del ruolo e delle funzioni della figura della Consigliera di Parità</p> <p>Questa seconda linea di attività ha focalizzato l'attenzione sulla visione e strategia europea per garantire un respiro più ampio dell'azione della Consigliera nazionale di parità e, di conseguenza, delle consigliere territoriali. A questo proposito nel 2017 è stato realizzato un incontro a Sassari, il 23 giugno 2017 dal tema: Diffusione della nuova strategia europea in materia di conciliazione lavoro famiglia e condivisione delle responsabilità di cure.</p> <p>Linea 3 - Promozione e realizzazione di azioni e strategie volti a realizzare sinergie con programmazioni e interventi nazionali e territoriali nell'ambito di politiche comunitarie</p> <p>Le attività si sono concluse al 31/12/2016</p>		

EQUIPE 2020			
Data inizio	01/01/2015	Data fine	31/07/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Obiettivo generale dell'intervento è stato quello di migliorare la performance del sistema produttivo italiano con effetti positivi sull'occupazione (soprattutto femminile) e sulla qualità del lavoro (in termini di work-life balance), creando sinergie funzionali tra innovazione organizzativa e sviluppo del capitale umano, aumentando il numero di aziende e di "sistemi territoriali" che introducono forme di organizzazione del lavoro flessibili, innovative, sostenibili, accesso a servizi di welfare aziendale/territoriale e percorsi per la gestione della maternità/paternità finalizzati a combinare l'aumento di produttività, l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro e l'aumento dell'occupazione femminile, con una specifica attenzione alle donne madri.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Linea 1 - Qualità ed Efficienza dei Sistemi Produttivi Territoriali per l'incremento dell'occupazione femminile</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Realizzazione di 1 intervento territoriale integrato per lo sviluppo del comparto Wine&Food dell'area del Barolo con il coinvolgimento di almeno 20 aziende leader</u></p> <p>Nel corso dell'annualità sono state realizzate tutte le attività di impostazione del percorso formativo laboratoriale Italian AgriFood Lab: filiera vitivinicola delle Langhe e del Roero. Sono state valutate le domande delle aziende che hanno manifestato l'interesse a partecipare al percorso formativo ed è stata pubblicata la graduatoria sul sito www.anpalservizi.it.</p> <p><u>Organizzazione e realizzazione di 1 percorso formativo di carattere congiunto rappresentanze sindacali aziendali-management per sostenere la sperimentazione su almeno 3 grandi aziende del distretto calzaturiero marchigiano dell'introduzione di nuovi schemi orari sulla base dei risultati dell'analisi svolta in EQUiPE prima fase</u></p> <p>Nel corso dell'annualità sono state realizzate numerose attività territoriali propedeutiche a realizzare l'attività formativa laboratoriale di tipo sperimentale. Il percorso formativo ha visto il coinvolgimento di circa 60 partecipanti, prevalentemente quadri delle organizzazioni sindacali e datoriali del territorio lombardo</p> <p><u>Organizzazione di un'iniziativa di sensibilizzazione con 10 aziende del settore dell'Automotive sui temi dell'innovazione organizzativa e della valorizzazione del capitale umano con l'individuazione di nuove figure professionali</u></p> <p>Sono stati realizzati incontri sui territori particolarmente dinamici dal punto di vista imprenditoriale e industriale; questi hanno permesso di confermare l'interesse a promuovere interventi settoriali in linea con il metodo SystemLAB sviluppato in questi anni dal progetto EQUiPE2020.</p> <p><u>Intervento di formazione e laboratorio per 1 consorzio di cooperative nazionale per l'attivazione di un pacchetto di servizi di welfare aziendale funzionale al miglioramento organizzativo per le cooperative del consorzio e per le piccole imprese del territorio di riferimento delle cooperative aderenti alla sperimentazione</u></p> <p>Rispetto a tale settore produttivo, è stato realizzato il percorso formativo che ha visto il coinvolgimento di 10 partecipanti scelti dal Consorzio SIS, tra il personale del consorzio stesso e i Dirigenti/responsabili delle cooperative aderenti; 10 partecipanti appartenenti alle Cooperative del Veneto e di Monza e Brianza.</p>		

	<p><u>Progetto sperimentale di valorizzazione del capitale umano e innovazione organizzativa in 1 azienda in crisi</u></p> <p>L'attività si è svolta in riferimento all'azienda FERROLI. Tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, Anpal Servizi, con il progetto Equipe 2020, è stata chiamata a partecipare alla gestione della crisi Ferroli dai rappresentanti sindacali coinvolti nella crisi. Sono stati realizzati incontri preliminari e approfondimenti tecnici, che hanno visto il coinvolgimento attivo dell'azienda e dei sindacati. Il risultato di questi incontri ha portato alla costituzione, di comune accordo, di un gruppo di lavoro congiunto per rianalizzare e rivedere il processo di ristrutturazione in corso, al fine di ridurre il numero degli esuberanti individuati nel precedente piano industriale elaborato dall'azienda. È stato quindi elaborato un Piano industriale presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (Unità gestione vertenze) che ha riconfermato la disponibilità a erogare linee di finanziamento su innovazione, ricerca e sviluppo.</p> <p><u>Sviluppo del kit multimediale per l'accesso alla descrizione e valorizzazione delle 21 figure professionali emergenti della White Economy</u></p> <p>Nel corso dell'annualità l'attività si è concentrata sulla diffusione delle 21 figure professionali emergenti nell'area dei White Jobs già identificate nella precedente annualità. L'attività di diffusione è stata realizzata, prevalentemente, tramite webinar. Sono stati coinvolti 200 operatori nelle attività formative e informative. Il materiale è stato anche caricato sulla piattaforma elearning.</p> <p><u>Azione sperimentale di potenziamento delle attività di incrocio domanda-offerta di lavoro realizzata dai servizi per il lavoro (almeno 40) sulle professionalità emergenti della green economy - (a partire dalle 60 figure professionali identificate nel corso della prima fase di EquIPE2020)</u></p> <p>È proseguito il lavoro di approfondimento e aggiornamento delle figure professionali emergenti della green economy (già identificate nel progetto La.Fem.Me della precedente programmazione del FSE), funzionale al rafforzamento delle attività di orientamento e di incrocio domanda-offerta, realizzata da parte dei servizi per il lavoro.</p> <p>Linea 2 - Misure Selettive Di Promozione Dell'occupazione Delle Donne</p> <p>Assistenza Tecnica Alle Associazioni Di Categoria Di Almeno Due Settori (Es. artigianato e commercio) nella gestione della maternità nelle piccole imprese associate (meno di 20 dipendenti)</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Valutazione di almeno 3 azioni realizzate nell'ambito della prima fase di EquIPE2020</u></p> <p>Nel corso dell'annualità sono state realizzate le attività di raccolta delle informazioni e di analisi valutativa sulle misure che hanno avuto un carattere più prettamente sistemico. Gli ambiti che sono stati sottoposti a valutazione riguardano il SYSTEMLAB, con particolare riferimento al settore delle calzature e delle Cooperative; la formazione dei consulenti del lavoro e dei consulenti aziendali come agenti di innovazione MASTERLAB; il supporto per l'avvio di percorsi di innovazione organizzativa in aziende in crisi complessa nell'ambito della fase di ristrutturazione.</p> <p><u>Impostazione dell'analisi qualitativa dei contratti per l'accesso ai benefici del "salario di produttività"</u></p> <p>Sono state valorizzate le informazioni su un prototipo di database costruito ad hoc. I contratti sono stati raccolti attraverso diversi canali: le risorse internet, le aziende e le parti sociali coinvolte negli anni dal progetto; alcune risorse istituzionali e le banche dati delle parti sociali. Il prototipo con i risultati dell'analisi sono stati condivisi con il Ministero del Lavoro che ha</p>
--	--

<p>dichiarato di voler trovare opportunità per dare continuità al lavoro di approfondimento, anche in relazione al forte investimento che il Governo ha fatto sulla contrattazione di secondo livello in riferimento agli orari e al welfare aziendale.</p> <p><u>Realizzazione di 2 approfondimenti tematici funzionali a definire nuove misure di politica</u></p> <p>Sono state aggiornate le sezioni del portale che hanno portato a realizzare diversi approfondimenti tematici. Gli approfondimenti sono stati accessibili presso le sezioni del portale www.equipeonline.it dedicate agli studi e alla documentazione.</p> <p>Linea 3 - Mainstreaming, Sensibilizzazione E Diffusione Di Know-How Su Approccio Equipe (Produttività-Equilibrio Vita Lavoro-Occupazione Femminile)</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Consolidare il servizio/portale di EQUIPE2020 (equipeonline.it)</u></p> <p>E' on line il sito www.equipeonline.it. Sul piano tecnico, si è proceduto all'implementazione di nuove funzioni ed è stato ottimizzato il funzionamento dei servizi già realizzati. Rispetto ai contenuti, è proseguita l'attività di redazione e caricamento di nuove pagine e, contestualmente, sono stati perfezionati i diversi template, in base a feedback via via pervenuti dagli utenti.</p> <p><u>Formazione e rafforzamento mirato di 200 referenti delle parti sociali (datoriali e sindacali) come agenti del cambiamento</u></p> <p>Nel corso dell'annualità sono state realizzate 2 iniziative di formazione. Il percorso formativo svolto a Vimercate con il coinvolgimento di una sessantina di partecipanti afferenti alle strutture territoriali lombarde di Cgil-Cisl-Uil e Confindustria ed un'azione formativa sul settore calzaturiero svolto a Bologna.</p> <p><u>Supporto alla Regione Lazio: sperimentazione di combinazione del Contratto di Ricollocazione (CdR) per 500 madri con figli minori disoccupate e misure di supporto alle aziende sull'innovazione organizzativa e la flessibilità degli orari, promosse dagli Enti accreditati alla ricollocazione regionale</u></p> <p>Conclusa l'attività di assistenza tecnica e le attività di formazione e laboratorio con gli incontri realizzati con i referenti degli Enti Accreditati che gestiscono il bando. Parallelamente, è stata attivata una piattaforma e-learning per consentire ai partecipanti di seguire le attività di laboratorio e di avviare il lavoro sulle aziende coinvolte nel bando.</p> <p><u>Supporto alla Regione Sardegna: supporto allo sviluppo delle misure innovative su produttività e conciliazione già definite insieme</u></p> <p>Proseguita l'attività di assistenza tecnica alla Regione Sardegna attraverso il supporto alle attività di sensibilizzazione e di promozione del bando sul territorio e nella risposta ai quesiti posti dalle aziende che si sono candidate al bando (sistema di FAQ). Sulla base degli esiti della valutazione delle domande presentate dalle aziende, è stata emanata la Determina regionale con cui sono state ammesse a finanziamento: 31 piccole aziende, 3 medie aziende, 6 grandi aziende</p> <p><u>Supporto alla Regione Puglia: sperimentazione di misure che coniughino produttività e conciliazione vita lavoro sostenute dal FSE</u></p> <p>È stata inviata dal progetto alla Regione Puglia una proposta tecnica per avviare interventi sperimentali su aziende della Regione. Non è, tuttavia, pervenuto riscontro nel merito.</p>

PRO.DI.G.E.O			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/07/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Il progetto Pro.Dig.E.O nasce sulla base delle esperienze realizzate con il Progetto INCREASE – Servizi e Prodotti Formativi per gli operatori del MdL nell’ambito della programmazione 2007-2014, i cui risultati hanno confermato l’efficacia della formazione e dell’aggiornamento professionale degli operatori come leva per il cambiamento nei servizi pubblici e privati per il lavoro, quando viene effettuata in maniera tempestiva rispetto alle riforme normative e contestualmente alle azioni di politica attiva proposte.</p> <p>Lo scopo dell’iniziativa è stata quello di qualificare gli operatori dei Servizi per il lavoro pubblici e privati, attraverso un sistema di formazione e aggiornamento per la diffusione di contenuti didattici digitali, strumenti e servizi innovativi, come strategia per il miglioramento della qualità delle risorse umane che operano nell’ambito dei Servizi.</p> <p>L’intervento si è posto l’obiettivo di creare un servizio di formazione e aggiornamento professionale destinato agli operatori pubblici e privati ed agli stakeholder che si occupano di politiche attive del lavoro, erogato attraverso contenuti didattici digitali e l’utilizzo di strumenti e servizi innovativi strategici.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Linea di intervento 1 – Progettazione, produzione dei contenuti e predisposizione degli strumenti per l'erogazione della formazione</p> <p>Nell’ambito della prima linea:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completata la predisposizione di due percorsi formativi multimediali, dedicati rispettivamente allo sviluppo delle competenze digitali, ed alle evoluzioni normative del mercato del lavoro, e pubblicati i relativi moduli formativi; ultimati l’aggiornamento e la ripubblicazione di materiali didattici provenienti dal progetto Increase e dal progetto SPF – Sistema Permanente di Formazione; • conclusa la sperimentazione della piattaforma m-learning a supporto dell’attività di formazione blended MasterLab, nell’ambito del progetto Equipe 2020, e rilasciati il report sulla sperimentazione ed il documento di valutazione intermedia della stessa; • completata la manutenzione e l’aggiornamento dei contenuti delle pagine del sito di Italia Lavoro inerenti il progetto, coerenti con i rilasci; • erogati tutti i servizi di formazione online previsti, attraverso la piattaforma m-learning utilizzata anche per la sperimentazione tecnologica. <p>Linea di intervento 2 – Servizi di supporto, erogazione e diffusione</p> <p>Le attività si sono concluse al 31/12/2016</p>		

S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE			
Data inizio	01/03/2015	Data fine	31/12/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Il progetto- ha inteso costruire e rendere disponibile un sistema di supporti tecnici a sostegno del rafforzamento e la qualificazione della rete dei servizi per il lavoro. S.I.S.P.A Ha agito, quindi, nella logica della trasversalità, mettendo a disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle aree strategiche e dei programmi di Italia Lavoro, nonché dei diversi attori a vario titolo coinvolti, supporti informativi e strumenti in grado di integrare e mettere in relazione informazioni e conoscenze a supporto dell'attuazione delle politiche attive del lavoro.</p> <p>Gli elementi che hanno contribuito a definire la vision del progetto si possono sintetizzare nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampliare l'offerta sussidiaria del Ministero con gli strumenti informativi e le linee guida realizzati dal progetto per contribuire alla razionalizzazione della spesa e alla semplificazione delle procedure; • contribuire al percorso, già iniziato nell'ambito della Garanzia giovani, di condivisione a livello nazionale di standard con l'obiettivo di realizzare la convergenza dei sistemi informativi regionali e provinciali verso un sistema nazionale unico. <p>Le attività hanno riguardato due ambiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • - progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni applicative funzionali alla gestione dei progetti e degli interventi di Italia Lavoro; • - progettazione e realizzazione di strumenti per la Direzione Generale dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione. L'attività ha come obiettivo contribuire a rendere disponibili all'interno del sistema Cliclavoro funzionalità utili alla gestione di interventi di politica attiva. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p><u>Linea 1 - Progettazione</u></p> <p>Le principali attività legate alla progettazione hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le richieste di manutenzione evolutiva sugli applicativi esistenti; • Le attività di supporto all'ANPAL per la progettazione del sistema informativo relativo all'Assegno di ricollocazione. Sono iniziate le attività di progettazione e di implementazione delle funzionalità per la gestione dei pagamenti degli assegni di ricollocazione della fase di sperimentazione. <p><u>Area Transizioni – Progetti INSIDE e PERCORSI</u></p> <p>Nell'ambito delle attività di supporto tecnologico ai progetti dell'area, è proseguita la gestione dei flussi pagamenti borse di studio tirocinanti. Tali flussi vengono generati dalla piattaforma PLUS dedicata al progetto e vengono inviati all'Amministrazione per il pagamento ai tirocinanti delle mensilità relative alle borse di studio (indennità di partecipazione). Per il progetto PERCORSI sono inoltre stati attivati sulla piattaforma nuovi soggetti promotori.</p> <p><u>Collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro</u></p> <p><u>ADR Sperimentazione</u></p> <p>Al fine di agevolare la fase dei pagamenti per le attività svolte dai soggetti accreditati al sistema ADR nella fase di sperimentazione si è deciso in accordo con ANPAL di realizzare alcune funzionalità per l'automazione del processo di pagamento ad integrazione del sistema attualmente in esercizio.</p> <p><u>Linea 2 - Sviluppo/Personalizzazione</u></p> <p>Le attività di sviluppo hanno interessato la manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC) delle applicazioni esistenti.</p> <p><u>Manutenzione evolutiva (MEV) delle applicazioni esistenti</u></p>		

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione dell'applicazione per la gestione dei pagamenti dell'assegno di ricollocazione (fase transitoria) • Predisposizione in ambiente di sviluppo della PLUS per il progetto Botteghe Abruzzo • Modifiche sull'applicazione Rete Attori: introdotte nuove tipologie di progetti <p><u>Personalizzazione e gestione delle applicazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento della tabella TAB_INTERMEDIARI (per le applicazioni di competenza del progetto). • Revisione classificazioni per le codifiche introdotte dai sistemi Sigma (per le applicazioni di competenza del progetto) • Effettuata una proroga degli avvisi sulla piattaforma PGI dedicata al progetto Fixo 7T <p><u>Sviluppo/personalizzazione di prodotti</u></p> <p>Le attività di sviluppo e personalizzazione dei prodotti hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto alla redazione per l'adeguamento dei contenuti al nuovo portale Liferay (per le applicazioni di competenza del progetto) • Supporto alla redazione del Portale nell'attività di inserimento banner di eventi e modifica delle pagine (per le applicazioni di competenza del progetto). <p><u>Linea 3 - Monitoraggio</u></p> <p><u>Supporto alla progettazione</u></p> <p>Nel periodo di riferimento il gruppo di monitoraggio ha effettuato lo studio e la valutazione del processo di pagamenti dell'Assegno di Ricollocazione, in collaborazione con ANPAL, per verificare quali informazioni contabili e di processo sia necessario gestire ed avere disponibili in fase di etl e di monitoraggio.</p> <p><u>Sistema di Monitoraggio e reportistica</u></p> <p>È stato rilasciato il sistema di monitoraggio "Scouting Domanda", è stato inoltre progettato e rilasciato il cruscotto per sistema Scouting Domanda. Tale sistema, a partire dalla progettazione degli indicatori e dei cruscotti precedentemente progettati e realizzati (ad es. Rating Azienda Lazio) nell'ambito di questa linea organizzativa, e sulla base di elaborazioni svolte dall'ufficio Staff e Statistiche, ha messo a disposizione un sistema di monitoraggio a supporto della ricerca, da parte degli operatori del mercato del lavoro, di aziende con propensione ad assumere rispetto a determinate figure professionali e settori economici di pertinenza. La fonte dati alla base dei processi di alimentazione dei cruscotti sono le comunicazioni obbligatorie regionali, che interessano le aziende e la Base dati Union Camere per le startup. Ai fini di rendere disponibili sul sistema i dati delle aziende provenienti dalle comunicazioni obbligatorie, nel periodo di riferimento è stato svolto un lavoro ad hoc nella implementazione delle procedure a supporto della fase di ETL per la peculiarità del dato originato dal sistema regionale.</p> <p><u>Geocoding</u></p> <p>Nel periodo di riferimento la linea Monitoraggio ha progettato e definito un algoritmo avanzato di geocoding (tramite Web services e API di Google Maps), per la pulizia dei dati di localizzazione geografica. In particolare, a partire dai dati degli indirizzi delle sedi aziendali usati nel sistema Rating Domanda Lazio e adottando le regole di cleaning utilizzate in fase di etl in tale sistema, attraverso chiamate ai servizi di Google map, è stato messo a punto un sistema di geolocalizzazione sempre più puntuale e preciso delle aziende, anche in caso di indirizzi che presentavano un elevato grado di incompletezza o non correttezza dell'informazione. Tale algoritmo è stato adottato in un prototipo di cruscotto (in fase di completamento) in QlikView con caratteristiche di "Integrabilità" con gli altri cruscotti realizzati finora.</p> <p><u>Manutenzione ordinaria</u></p> <p>Nel periodo di riferimento sono state svolte attività di manutenzione ordinaria sui sistemi di monitoraggio "Rete Attori", "Duale" e "Rating Aziende".</p>
--	---

Linea 4 - Gestione

Progettazione e predisposizione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi:

- Predisposizione ambiente di sviluppo e palestra per il sistema di pagamento dell'assegno di ricollocazione – fase transitoria
- Installazione di Alfresco Community ai fini della predisposizione dell'ambiente di stage per i test sul sistema Assegno di Ricollocazione (wave 1)
- Attivazione dei WAL (Write-Ahead Logging) del database PostgreSQL
- Aggiornamento dell'ambiente di Palestra di Rete Attori
- Esecuzione DUMP del database di Rete Attori dall'ambiente di esercizio funzionale alla realizzazione di modifiche all'applicazione
- Effettuato il rinnovo delle subscription di RedHat PostgreSQL (per le applicazioni di competenza del progetto)
- Aggiornamento versione server linux (per le applicazioni di competenza del progetto).

Gestione dei sistemi applicativi:

- attività ordinarie di monitoraggio e tuning dei servizi erogati dalle piattaforme applicative di competenza del progetto;
- attività ordinaria di monitoraggio e tuning delle basi di dati in uso dalle piattaforme applicative di competenza del progetto;
- attività di supporto sistemistico per le MAC e la gestione applicativa delle piattaforme di competenza del progetto;
- attività ordinaria di gestione dei backup sulle librerie a nastro per le applicazioni di competenza del progetto.

Gestione ordinaria dei sistemi:

Nell'ambito delle attività di gestione dell'infrastruttura tecnologica, sono state svolte le attività ordinarie di monitoraggio e tuning dei sistemi operativi e dell'infrastruttura di networking di competenza del progetto.

Supporto di secondo livello agli utilizzatori:

Nell'ambito delle attività di help desk, a seguito delle segnalazioni comunicate al servizio, sono stati eseguiti interventi di assistenza agli utenti.

SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI (S.T.Y.G.)			
Data inizio	01/03/2015	Data fine	30/04/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire l'operatività dei progetti FIXO YEI e Accompagnamento al lavoro finanziati a Italia Lavoro, attraverso la messa a disposizione di un sistema informativo per la pianificazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi di politica attiva, basato in larga parte sugli strumenti sviluppati nell'ambito del progetto Supporti Tecnico Informativi al PON, programmazione comunitaria 2007-2013, e sulle esperienze dei programmi gestiti da Italia Lavoro. Il sistema verrà integrato, nel rispetto delle norme sul trattamento dati, con l'architettura del più ampio "Sistema Informativo Lavoro" realizzato con la partecipazione dei sistemi informativi nazionali e regionali (ad esempio con la possibilità di interrogare in modo sincrono le Comunicazioni Obbligatorie); • garantire, nella fase di progettazione dei piani di intervento con le singole Regioni, la presenza degli elementi informativi necessari al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività dei progetti in accordo con gli standard nazionali definiti nell'ambito della Garanzia; • supportare il Ministero nell'ambito della Garanzia Giovani. La linea prevede il distacco di risorse presso il Ministero per la durata del progetto al fine di favorire i processi di coordinamento, gestione, diffusione e utilizzo dei diversi sistemi quali, a titolo esemplificativo, il sistema delle comunicazioni obbligatorie, il portale di incontro domanda offerta di lavoro, il sistema di rendicontazione, il sistema di gestione delle politiche attive e passive utilizzati a livello nazionale per l'attuazione della Garanzia. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p><u>Linea 1 - Progettazione</u> Le attività di progettazione hanno riguardato l'evoluzione dei servizi resi disponibili con l'istanza della PLUS dedicata al Progetto FIXO GG e l'evoluzione della piattaforma PGI per il pagamento alle scuole ed alle università delle misure svolte per le due linee di intervento del progetto FIXO (linea 5 e linea 6). In particolare sono state progettate le funzionalità di supporto alla fase di rendicontazione dei contributi verso SIGMA GARANZIA GIOVANI.</p> <p><u>Linea 2 - Sviluppo/Personalizzazione</u> <u>Sviluppo di software applicativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • PLUS-FIXOYEI, aggiornamento della procedura di generazione del pacchetto per il sistema SIGMA. • Aggiornamento alle procedure di estrazione dati dalla PLUS per il Monitoraggio (per le applicazioni di competenza del progetto): nel caso di profiling con la stessa data di calcolo deve essere estratta la riga con indice di profiling più alto. • Realizzazione sulla piattaforma PGI delle procedure di caricamento dei dati provenienti dalla piattaforma PLUS/FIXOYEI (Linea 5 e Linea 6) ai fini della gestione dei pagamenti verso il sistema SAP <p><u>Manutenzione evolutiva (MEV) delle applicazioni esistenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento della tabella TAB_INTERMEDIARI (per le applicazioni di competenza del progetto). • Revisione classificazioni per le codifiche introdotte dai sistemi Sigma (per le applicazioni di competenza del progetto) <p><u>Personalizzazione e gestione delle applicazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto alla redazione per l'adeguamento dei contenuti al nuovo portale Liferay, per le applicazioni di competenza del progetto • supporto alla redazione del Portale nell'attività di inserimento banner di eventi e modifica delle pagine, per le applicazioni di competenza del progetto. <p><u>Linea 3 - Monitoraggio</u> <u>Supporto alla progettazione - Supporto alla piattaforma gestionale:</u></p>		

	<p>Nel periodo di riferimento il gruppo di monitoraggio, per le applicazioni di competenza del progetto, ha supportato lo studio e la valutazione del nuovo processo di rendicontazione, in collaborazione con l'Autorità di gestione di ANPAL, per avere disponibili le informazioni contabili necessarie.</p> <p><u>Sistema di Monitoraggio e reportistica</u></p> <p>Nel periodo di riferimento il sistema di monitoraggio in uso al progetto FIXOYEI è stato oggetto di manutenzione evolutiva. L'aggiornamento ha interessato il rilascio di due nuove dashboard dedicate sia alla linea 5 che alla Linea 6 e l'introduzione delle mappe geografiche per la visualizzazione dei dati nazionali.</p> <p><u>Dashboard Rendicontazione:</u></p> <p>La dashboard 'Rendicontazione' riporta, oltre al valore economico complessivo delle attività, la sua ripartizione in base allo stato corrente delle richieste nel processo di pagamento e rendicontazione. La dashboard rende disponibile all'utente l'elenco delle richieste con tutte le informazioni di dettaglio disponibili che, esportato su excel, costituisce la base per il documento analitico di accompagnamento alla Domanda di Rimborso in fase di invio al sistema di rendicontazione di riferimento.</p> <p><u>Dashboard Riepilogo:</u></p> <p>La nuova dashboard 'Riepilogo' fornisce indicatori di sintesi in merito allo stato del processo di pagamento e rendicontazione delle attività erogate. Nella dashboard è indicato il valore economico delle richieste suddiviso in base alle principali fasi di lavorazione dei pagamenti (da verificare, verificato, pagato e oggetto di domanda di rimborso). I dati vengono inoltre presentati con vista regionale con riferimento al budget stanziato per ciascuna regione.</p> <p><u>Mappe geografiche:</u></p> <p>Nei grafici che riportano i dati nazionali suddivisi per regione (presenti nelle dashboard "Attività" e "Riepilogo") è stata introdotta la modalità di presentazione dei dati su mappa geografica; per ogni regione della cartina viene utilizzato un colore che è tanto più intenso quanto più è alto il valore del fenomeno che viene rappresentato (in entrambi i casi la percentuale di raggiungimento del budget).</p> <p><u>Linea 4 - Gestione</u></p> <p><u>Progettazione e predisposizione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dei WAL (Write-Ahead Logging) del database PostgreSQL (per le applicazioni di competenza del progetto) • Effettuato il rinnovo delle subscription di RedHat PostgreSQL (per le applicazioni di competenza del progetto) • Aggiornamento versione server linux (per le applicazioni di competenza del progetto). <p><u>Gestione dei sistemi applicativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio e tuning dei servizi erogati dalle piattaforme applicative di competenza del progetto; • monitoraggio e tuning delle basi di dati in uso dalle piattaforme applicative di competenza del progetto; • supporto sistemistico per le MAC e la gestione applicativa delle piattaforme di competenza del progetto; • gestione dei backup sulle librerie a nastro per le applicazioni di competenza del progetto. <p><u>Gestione ordinaria dei sistemi</u></p> <p>Nell'ambito delle attività di gestione dell'infrastruttura tecnologica sono state svolte le attività ordinarie di monitoraggio e tuning dei sistemi operativi e dell'infrastruttura di networking, per le applicazioni di competenza del progetto.</p> <p><u>Assistenza di secondo livello alle soluzioni applicative attivate in ambiente di esercizio</u></p> <p>Il servizio ha erogato assistenza agli utilizzatori.</p>
--	--

ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	30/06/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Obiettivo dell'iniziativa è assistere la Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione del Ministero del Lavoro nella valorizzazione e utilizzazione statistica delle banche dati del sistema informativo del lavoro, nonché nella predisposizione di prodotti editoriali su specifiche dimensioni di analisi.</p> <p>L'intervento si propone di contribuire alla determinazione di informazioni valide, attendibili e tempestive ad uso degli stakeholder per la conoscenza del mercato del lavoro, la programmazione e la qualificazione delle politiche per il lavoro. Favorire la valorizzazione statistica dei dati amministrativi mediante approcci metodologici condivisi.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Linea 1 - Assistenza Tecnica Per La Valorizzazione Dei Sistemi Informativi Del Lavoro</p> <p><u>Valorizzazione statistica del Sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie</u> Nel corso 2017 è stata realizzata una metodologia di analisi sui dati delle comunicazioni obbligatorie integrati con i dati relativi alla partecipazione a strumenti di politica attiva. La metodologia costituisce un esempio interessante di utilizzo e valorizzazione statistica delle fonti amministrative disponibili sul mercato del lavoro. È stata inoltre definita una metodologia per la determinazione del rating delle agenzie pubbliche e private per l'impiego. Il modello è stato ottenuto elaborando i dati delle comunicazioni obbligatorie della Regione Lazio e della Regione Abruzzo, singolarmente integrati con le informazioni derivanti dalle misure di politica attiva applicate nella regione. Realizzato un report di analisi sui dati amministrativi relativi all'AdR per stabilire i fattori che influiscono sulla richiesta dell'assegno. Il gruppo di lavoro ha, inoltre, preso parte ad un tavolo tecnico presso il Ministero per l'analisi dei dati delle Comunicazioni Obbligatorie in relazione alla revisione del campione CICO.</p> <p><u>Garantire la disponibilità di informazioni sul mercato del lavoro attraverso l'integrazione di base dati diverse</u> Tale attività non è stata avviata per indisponibilità della fonte SAP presso il Ministero del Lavoro.</p> <p><u>Garantire l'integrazione dei dati ministeriali con i dati a disposizione degli atenei.</u> È stato garantito il supporto al Ministero del Lavoro nella fase di stipula delle convenzioni finalizzate all'integrazione delle basi dati tra l'Università degli Studi di Pavia, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Teramo, l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e il Ministero del Lavoro. È stato dato supporto all'Università dell'Insubria di Varese, all'Università Bicocca di Milano, all'Università degli Studi di Bari e all'Università 'Carlo Bo' di Urbino, nella fase di sottoscrizione della Convenzione del Ministero del Lavoro. È stata inoltre concordata con il Ministero del Lavoro una revisione parziale della metodologia di integrazione dei dati degli Atenei con quelli delle CO, inerente all'aggiunta di dieci variabili di carattere numerico che consentiranno ai singoli atenei di poter inserire informazioni sulla base delle proprie necessità. Partecipazione a tavoli tecnici con la presenza degli Atenei interessati all'integrazione dei propri sistemi informativi con il Sistema delle Comunicazioni Obbligatorie. In particolare: l'Università Bicocca, l'Università dell'Insubria, l'Università di Pavia, Università di Bergamo, l'Università di Brescia, l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari.</p> <p>Linea 2 - Assistenza Tecnica Alla Produzione Statistica E Allo Sviluppo Di Prodotti Editoriali Sul Mercato Del Lavoro</p> <p><u>Produzione statistica e realizzazione di prodotti editoriali su specifiche dimensioni di analisi di interesse della Direzione Generale</u> È stato assicurato supporto tecnico al Ministero per la realizzazione della Nota trimestrale delle CO I trimestre 2017. Sono stati inoltre realizzati, in accordo con la DG, i capitoli 3, 4, 5, 7 del Rapporto Annuale sulle Comunicazioni Obbligatorie 2017. Inoltre, sono stati prodotti 3 report di analisi statistica relativi a: 'L'occupazione dopo il conseguimento della laurea'; 'L'analisi della coerenza tra laurea e occupazione'; 'Il reddito da lavoro netto dei laureati'.</p> <p>2.R2 Assistenza tecnica per la realizzazione di servizi statistici sul mercato del lavoro</p> <p>È stato dato supporto alla DG Immigrazione nella predisposizione di matrici per l'analisi statistica e stesura del VII Rapporto Annuale sul mercato del Lavoro degli Stranieri in Italia.</p>		

COMPA-Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/12/2019
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento intende contribuire a migliorare l'efficacia delle iniziative di comunicazione a supporto dei programmi e degli interventi attuati nell'ambito del PON SPAO, anche con l'obiettivo di sostenere il rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro. In particolare intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Informare il pubblico, i mezzi di comunicazione e i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dal programma e sui principali risultati raggiunti. ✓ Integrare e coordinare le iniziative di comunicazione dei singoli interventi e dispositivi per target, in sinergia con la strategia generale. ✓ Supportare l'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di comunicazione. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Linea 1 - Strumenti di Comunicazione</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Progettazione e realizzazione degli strumenti e dei canali di comunicazione da utilizzare in maniera trasversale alle singole iniziative di comunicazione e ai target.</u></p> <p>Sono proseguite le attività a supporto della comunicazione e diffusione dei percorsi e delle opportunità offerte ai target nell'ambito delle iniziative di politica attiva. In particolare, è stato elaborato, in collaborazione con Anpal e la linea di intervento Servizi per il Lavoro del Piano strategico Anpal-Anpal Servizi, un Piano di comunicazione integrata della seconda edizione dell'Employers' Day (13-24 novembre), iniziativa promossa dalla Rete europea dei Servizi Pubblici per l'Impiego (PES Network) per consolidare la collaborazione tra servizi per l'impiego e datori di lavoro. Sono state inoltre svolte attività di ideazione e realizzazione di prodotti e predisposizione di canali di comunicazione, anche a supporto di eventi organizzati per promuovere le politiche attive o della partecipazione di Anpal a manifestazioni di interesse. A supporto della partecipazione dell'Anpal alla manifestazione "Job&Orienta" è stata elaborata la veste grafica dello spazio espositivo che ha promosso le iniziative dell'Anpal, e predisposta la creatività per pagina pubblicitaria sul catalogo della manifestazione. Sono proseguite le attività di animazione, gestione e monitoraggio dei canali social. Nella logica della sinergia informativa, sono state completate nel trimestre le attività di rivisitazione e adeguamento del layout grafico e della navigazione del sito Anpal Servizi, nodo informativo sulle politiche attive complementare al portale Anpal.</p> <p><u>Pianificazione dell'attività di comunicazione del PON SPAO e supporto alla definizione degli indicatori di monitoraggio e valutazione degli interventi di comunicazione realizzati.</u> È proseguita l'assistenza tecnica all'Anpal per l'applicazione di quanto previsto dai Regolamenti Comunitari in tema di comunicazione dei fondi strutturali, con particolare riferimento al supporto all'applicazione delle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO e della Garanzia Giovani e all'attuazione di iniziative a questi riferibili. È stata avviata l'attività di supporto ad Anpal per la definizione della batteria di indicatori e delle modalità per il monitoraggio delle attività di comunicazione del PON SPAO e degli interventi a questo riferibili.</p> <p>Proseguita l'assistenza tecnica all'Anpal per l'applicazione di quanto previsto dai Regolamenti Comunitari in tema di comunicazione dei fondi strutturali, con particolare riferimento al supporto all'applicazione delle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO e della Garanzia Giovani e all'attuazione di iniziative a questi riferibili.</p> <p>Avviata l'attività di supporto ad Anpal per la definizione della batteria di indicatori e delle modalità per il monitoraggio delle attività di comunicazione del PON SPAO: elaborata una bozza di documento</p>		

finalizzato a individuare gli ambiti e gli oggetti del monitoraggio, e a proporre elementi di misurazione utili ai fini dell'elaborazione di un successivo documento tecnico da condividere con Anpal.

Linea 2 - Campagne di Informazione e Comunicazione

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Realizzazione di campagne di informazione finalizzate a favorire l'accesso ai servizi e agli interventi destinati ai diversi target Le azioni di informazione e comunicazione sono proseguite sia attraverso il sostegno alla presenza pubblica dell'Anpal e la diffusione delle politiche attive da questa promosse e coordinate, sia attraverso la diffusione delle misure previste dai Piani di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani nel Lazio e in Campania, in base a quanto previsto da D.D. 49 del 24/03/2017 e D.D. 216 del 03/07/2017. Supportata Anpal, in sinergia con la linea Benchmarking e relazioni internazionali, nell'organizzazione dell'incontro tra Responsabili delle istituzioni per le PAL del G7 (Roma, 9 novembre) e del convegno "Le Politiche Attive del Lavoro per lo Sviluppo delle Competenze. La strategia dell'Italia e il contributo del FSE" (Roma, 10 novembre). Per l'incontro, follow up della riunione dei Ministri del Lavoro del G7 (Torino, 29-30 settembre), assicurata la segreteria organizzativa e il servizio di accoglienza ospiti. Svolti incontri e attività di raccordo con gli attori istituzionali coinvolti, per la definizione di programma e interventi dei relatori; predisposto il programma e gestiti gli inviti. Resi disponibili materiali di comunicazione e supporto (v. Linea 1). Pianificate, sviluppate e coordinate attività per la realizzazione dell'Italian Employers' Day (13-24 novembre), promosso dal PES Network. Con il coordinamento di Anpal e in sinergia con la linea Servizi per il Lavoro, promossi eventi presso i CPI. Assicurata l'organizzazione del convegno nazionale (Roma, 22 novembre): definizione programma e gestione relatori, individuazione sede, gestione inviti e servizi di accoglienza. Resi disponibili supporti di comunicazione e format (v. Linea 1) per i CPI. Per promuovere l'iniziativa realizzata una campagna pubblicitaria sul Sole 24 Ore (17 e 22 novembre) e Italia Oggi (17 e 21 novembre), anche nella versione on line (17-24 novembre). Supportata l'organizzazione del workshop "Assegno di Ricollocazione e Politiche regionali analoghe" (Roma, 11 ottobre): predisposizione del programma, gestione adesioni e accoglienza ospiti. Proseguite le attività a supporto della presenza pubblica di Anpal. È stata supportata la presenza espositiva e lo svolgimento degli eventi programmati nell'ambito della manifestazione Job&Orienta (Verona, 30 novembre - 2 dicembre). Supportata la realizzazione del focus group "Le Soft Skills e il modello di orientamento esperienziale", della tavola rotonda "Alternanza Scuola Lavoro: un nuovo modo di fare scuola. Gli ambiti di integrazione con la didattica" e del convegno "Dall'alternanza alla transizione: le azioni promosse da ANPAL", curati dalla linea Transizioni. Svolte attività per l'allestimento dello spazio espositivo Anpal, (v. linea 1); assicurata assistenza informativa con personale dedicato e materiali. Proseguita l'assistenza tecnica alla Regione Lazio per diffondere la Garanzia Giovani, con il supporto alla partecipazione allo Young International Forum (Roma, 4-6 ottobre) e al Romics (Roma, 5-8 ottobre): fornito supporto per l'allestimento dello spazio espositivo e assistenza informativa al pubblico con personale dedicato e materiali. Analoga assistenza è proseguita per la Regione Campania, con l'organizzazione del convegno "Garanzia Giovani: una strada per l'occupazione" (Napoli, 26 ottobre), per il quale è stata assicurata l'accoglienza e l'assistenza informativa con personale dedicato e materiali, e con la partecipazione alla giornata di incontri tra giovani e aziende "Mettiti in gioco: i giovani verso il lavoro" (Napoli, 22 novembre). Per l'evento è stata predisposta la veste grafica dello spazio espositivo, fornita assistenza informativa al pubblico e organizzato il workshop "Garanzia Giovani: efficacia e buone prassi". Sempre nell'ambito dell'AT alla Regione Campania, organizzato presso il quotidiano Il Mattino, un focus/forum (Napoli, 5 dicembre) per presentare i risultati del programma e la nuova programmazione. Assicurata inoltre la partecipazione alla Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo (Salerno, 13-14 dicembre) e all'evento "Il lavoro nell'era 4.0" (Napoli, 19 dicembre). In entrambe le occasioni è stato fornito supporto per l'allestimento di uno spazio espositivo e l'assistenza informativa al pubblico, e per l'organizzazione di due workshop "Selfemployment, costruisci il tuo futuro" (Salerno, 14 dicembre);

Napoli, 19 dicembre).

Linea 3 – Contenuti Informativi e Rapporti con i Media

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Produzione di contenuti informativi per la diffusione delle opportunità offerte da progetti e programmi di politica attiva Sono proseguite le attività di produzione di contenuti informativi e giornalistici, e di diffusione attraverso i principali snodi informativi della rete dei servizi per il lavoro, con particolare riferimento al portale Anpal e al sito Anpal Servizi, e i media. I contenuti prodotti hanno riguardato le azioni di Anpal, le politiche attive del lavoro e i principali strumenti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare riferimento alla Dichiarazione di immediata disponibilità (DID on line), alla sperimentazione dell'Assegno di ricollocazione, ai bonus occupazionali, alle iniziative europee per l'occupazione. Particolare evidenza è stata data ai contenuti relativi a percorsi, misure e opportunità attivati attraverso le specifiche azioni.

È stata definita la strategia editoriale e dei flussi redazionali connessi alla rivisitazione e all'aggiornamento del sito Anpal Servizi, quale nodo informativo della rete dei servizi per il lavoro complementare al portale Anpal. Contestualmente sono state svolte attività di progettazione per un'area web informativa dedicata all'iniziativa Botteghe di Mestiere Abruzzo, volta a favorire l'occupazione nell'ambito del comparto artigianale regionale.

È proseguita la produzione di contenuti informativi e giornalistici e la loro diffusione attraverso i principali snodi informativi della rete dei servizi per il lavoro e dei media, con particolare riferimento al portale Anpal e al sito Anpal Servizi. Prodotte notizie e articoli riguardanti le attività di Anpal per la promozione delle politiche attive e dei principali strumenti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare riferimento alla DID on line, all'Assegno di ricollocazione, ai bonus occupazionali, alle iniziative europee per l'occupazione, accompagnate da contenuti inerenti il quadro complessivo di attuazione delle politiche del lavoro. Elaborati e diffusi attraverso notizie e articoli di approfondimento contenuti relativi all'andamento del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali, che hanno accompagnato la pubblicazione e la diffusione di rapporti statistici, stime previsionali e bollettini relativi a dati occupazionali.

Particolare evidenza è stata data ai contenuti relativi a percorsi, misure e opportunità attivati attraverso le specifiche azioni e linee di intervento. Sono state quindi realizzate e pubblicate 10 notizie relative a percorsi, risultati e prospettive del programma Garanzia Giovani, sia a livello nazionale che regionale. A completamento ed integrazione dei contenuti informativi, è stata costantemente curata la pubblicazione nella apposita sezione del sito di Anpal Servizi di avvisi e graduatorie riguardanti le opportunità offerte nell'ambito di programmi e progetti attuati da Anpal Servizi, in particolare "Fixo" e "Percorsi di integrazione socio-lavorativa per minori non accompagnati e giovani migranti".

La presenza pubblica di Anpal e dei partner istituzionali, in particolare attraverso la partecipazione a manifestazioni ed eventi, è stata costantemente accompagnata da notizie e approfondimenti diffusi attraverso tutti i canali in uso, a partire dal portale Anpal e dal sito Anpal Servizi.

La produzione di contenuti informativi ha riguardato anche la realizzazione di 18 videoservizi, che hanno accompagnato le relative news pubblicate, resi disponibili sul canale Anpal Servizi di Youtube.

Per dare massima diffusione al convegno nazionale svoltosi a Roma il 22 novembre nell'ambito dell'Employers' Day è stato elaborato un comunicato stampa per i principali mezzi di informazione.

È contestualmente proseguita l'attività di ricognizione dei contenuti informativi attinenti alle politiche attive del lavoro sui principali mezzi di informazione.

AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE			
Data inizio	01/10/2015	Data fine	31/07/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	Obiettivo generale dell'intervento è supportare l'efficace realizzazione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani della Regione Marche, mediante l'assistenza nella sperimentazione di modelli, procedure e tecniche di monitoraggio degli interventi della Garanzia Giovani.		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Linea 1 - Strumenti applicativi per la gestione e la rendicontazione delle attività previste dalla Garanzia Giovani</p> <p><u>Analisi dei dati relativi alle Misure della Garanzia Giovani e supporto alla gestione amministrativa e contabile e all'attività di rendicontazione delle spese</u></p> <p>È stata realizzata l'attività di supporto alla Regione finalizzata: alla registrazione dei dati relativi all'attività di gestione all'interno del Sistema Informatico del MLPS SIGMA giovani; alla definizione di proposte operative per l'ottimale erogazione dei servizi per il lavoro; alla gestione delle misure attive e ai relativi flussi procedurali, con particolare riferimento al nuovo avviso relativo alla misura 5 (tirocini). Sono stati prodotti documenti ed elaborazioni di monitoraggio fisico e procedurale, finalizzati sia a un monitoraggio interno, sia a rispondere alle richieste inoltrate dall'Anpal quale Autorità di Gestione e Autorità di Audit. È stato realizzato e rilasciato l'aggiornamento relativo al "Report sullo stato di avanzamento procedurale, fisico ed economico del programma GG nelle Marche, con riferimento alle attività e alla spesa" aggiornato al 31 luglio 2017. Sono stati inoltre rilasciati i seguenti documenti: Tabella riepilogativa delle previsioni e i consuntivi di spesa rispetto a tutte le misure attivate; Resoconto dei prospetti sulle spese predisposte nell'ambito del circuito finanziario MEF IGRUE; Resoconto delle attività svolte per la predisposizione delle dichiarazioni di spesa nell'ambito del sistema SIGMAgiovani</p> <p><u>Supporto alle attività poste in essere dai Servizi per l'impiego pubblici ed enti accreditati privati che operano nell'ambito dell'attuazione della Garanzia Giovani</u></p> <p>Definito un modello e rilasciato il relativo manuale operativo di archiviazione e conservazione dei documenti e delle informazioni inerenti le verifiche amministrative effettuate sulle domande di rimborso, nonché sul supporto tecnico-specialistico per lo sviluppo, diffusione e consolidamento dei dispositivi e strumenti di politica attiva.</p>		

Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate

Descrizione del programma:

Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.

Programmi di spesa (Interventi aziendali)
LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM 2014
INSIDE
FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI

LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO			
Data inizio	01/01/2006	Data fine	31/12/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Il programma "La Mobilità Internazionale del lavoro" ha l'obiettivo di favorire l'ingresso regolare dei cittadini extracomunitari che vogliono lavorare nel nostro paese, anche al fine di sviluppare la rete internazionale dei servizi per il lavoro in cooperazione con il sistema degli intermediari autorizzati italiani per la gestione programmata e qualificata dei flussi.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p><u>Supporto ai negoziati con i paesi terzi e all'attuazione dei programmi per la qualificazione dei flussi e la mobilità internazionale.</u></p> <p>Nell'ambito delle attività dirette a supportare la DG Immigrazione nella gestione e monitoraggio dell'attuazione degli accordi sottoscritti con i Paesi terzi in tema di migrazione e lavoro, il progetto ha realizzato attività mirate al consolidamento della collaborazione con Albania, Mauritius, Moldavia e Filippine.</p> <p>A supporto dell'attuazione di specifici programmi promossi dalla Direzione Generale e dello sviluppo delle partnership internazionali è stata realizzata un'attività di monitoraggio dei fondi comunitari, analizzate le opportunità di finanziamento presenti nell'ambito della nuova programmazione europea.</p> <p>Si è tenuta a Bruxelles, il 29 novembre 2017, la riunione tecnica della Commissione EU - DG Migration and Home Affairs di presentazione della iniziativa Pilot Projects on Legal Migration per la realizzazione di progetti pilota in materia di migrazione legale. Mentre, sempre a Bruxelles, il 15 dicembre 2017, sono state presentate le attività di cooperazione bilaterale realizzate dal progetto, e da realizzarsi, all'High Level Meeting della Mobility Partnership UE-Moldova.</p> <p>Bari, 20 novembre 2017 - Promosso e realizzato un incontro presso lo IAM.B per la condivisione dell'ipotesi progettuale per la Tunisia a valere sul Fondo Africa. Elaborazione della concept note completa di analisi di contesto, budget e proposta di Gantt.</p> <p>Al fine di sostenere lo sviluppo della rete con le principali comunità straniere presenti in Italia, sono stati organizzati 5 workshop/convegni e aggiornato il Portale Integrazione Migranti, nella sezione Paesi e Comunità, con il rilascio dell'edizione 2016 dei 16 Rapporti Comunità e relativi Executive Summary. Completato il terzo aggiornamento annuale previsto dei 15 rapporti nazionali per le principali comunità straniere in Italia, sono stati prodotti, revisionati e rilasciati 16 Rapporti nazionali, ed. 2017 e 16 Executive Summery, ed 2017 sulla presenza delle comunità in Italia. Inoltre, sono stati prodotti 6 Rapporti territoriali, ed 2017 relativi alle principali città metropolitane (Roma, Bologna, Firenze, Palermo, Torino, Venezia).</p> <p><u>Sviluppo delle reti transnazionali per l'attuazione di percorsi di mobilità circolare e di qualificazione professionale.</u></p> <p>Nel quadro della seconda linea di intervento, si è mirato a sviluppare iniziative di cooperazione formativa per l'inserimento lavorativo e/o la creazione di nuova impresa, in settori strategici, nei Paesi individuati come prioritari. Le attività di consolidamento delle relazioni e delle reti, sostenute mediante incontri specialistici in Italia e all'estero, ha avuto come principale riferimento l'attivazione di azioni collaborative funzionali alla qualificazione tecnica degli operatori dei sistemi pubblici e privati e alla diffusione e promozione di percorsi di qualificazione di cittadini stranieri, sviluppati in Italia.</p> <p>In riferimento alla attuazione dei termini negoziali contenuti nell'accordo bilaterale con le Filippine è stato progettato, affidato tramite procedura di gara pubblica, e completato un percorso di rafforzamento delle competenze linguistiche dalla durata di 155 ore per insegnanti di lingua italiana.</p>		

Per la Moldova: realizzati percorsi di formazione residenziale rivolti a 20 tecnici/formatori, selezionati dalle Istituzioni moldave. Sempre per la Moldova, nel quadro del potenziamento della rete dei servizi in Italia e all'estero è stata progettata e realizzata un'azione di capacity building sui temi della progettazione europea, che ha coinvolto 12 funzionari/dirigenti di Ministeri moldavi. Inoltre è stato organizzato e realizzato un workshop "Italia-Moldova - Politiche per un mercato del lavoro socialmente responsabile".

A Chisinau, il 16 novembre 2017, in coordinamento con l'Ambasciata italiana e il Ministero moldavo dell'Agricoltura, dello Sviluppo Regionale e dell'Ambiente progettato, organizzato e realizzato il workshop "Il rafforzamento delle competenze per lo sviluppo dell'agricoltura biologica", alla presenza della DG Immigrazione e di numerosi rappresentanti delle Istituzioni e degli stakeholder pubblici e privati, moldavi e italiani. Sviluppata una proposta di iniziative a supporto della prevenzione dell'abbandono dei minori in Albania. Realizzato un incontro di coordinamento tecnico con l'AEE per la pianificazione e l'avvio della formazione sui temi energetici.

Proseguita l'attività di assistenza tecnica - telefonica e via mail - per la gestione dei quesiti inerenti l'avviso 2017, con aggiornamento e pubblicazione sul sito aziendale delle FAQ.

Conclusa la verifica delle richieste di ammissione a contributo di n.2 tirocini presentate dalla Fondazione Enaip Forlì - Cesena in qualità di soggetto promotore.

Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale – FPM			
Data inizio	06/02/2015	Data fine	31/07/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'intervento è diretto a rafforzare la cooperazione tra le istituzioni centrali, le Regioni e gli Enti locali, per accrescere l'efficacia degli interventi rivolti alla integrazione socio-lavorativa dei cittadini stranieri e si concretizza nella assistenza tecnica fornita alla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche per l'integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali strutturata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'azione di supporto ai processi di governance per il rafforzamento della cooperazione interistituzionale e lo sviluppo della programmazione integrata tra misure di integrazione sociale e interventi di inserimento e reinserimento lavorativo, mediante l'integrazione delle risorse nazionali e comunitarie; - un'azione di supporto alla gestione, monitoraggio, valutazione degli interventi e progetti della DG dell'Immigrazione e delle politiche per l'Integrazione finanziati con risorse nazionali e comunitarie, al fine di assicurare l'efficienza delle azioni programmate; - un'azione di supporto agli strumenti informativi, di diffusione e comunicazione a sostegno degli interventi della DG dell'Immigrazione e delle politiche per l'integrazione e della governance delle politiche migratorie. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Nell'ambito dello <u>Sviluppo della programmazione integrata degli interventi della DG Immigrazione e politiche di integrazione coerente con gli atti di indirizzo e gli obiettivi strategici della direttiva annuale e con gli obiettivi dei fondi nazionali e comunitari</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione e partecipazione a 17 incontri dei tavoli istituzionali nazionali; - Elaborazione di 27 documenti e note tecniche a supporto della programmazione di interventi in materia di politiche migratorie, lavoro e integrazione sociale; - Elaborazione delle linee guida per la predisposizione dei piani integrati regionali (format indice del piano); - 17 Piani di fattibilità regionali (priorità, sinergie tra le azioni, risorse economiche); - 1 modello di servizio per l'accesso ai servizi da parte delle persone straniere (da declinare nei piani integrati regionali); - 1 linee guida per il monitoraggio qualitativo degli interventi definiti nei piani integrati regionali. <p>Inoltre relativamente alle attività su indicate sono stati elaborati: 3 protocolli di intesa di collaborazione tra la DG Immigrazione e altre Amministrazioni Pubbliche; 21 note tecniche di interventi in corso di realizzazione nell'ambito delle misure di integrazione.</p> <p>Nell'ambito del <u>Supporto al MLPS – DG Immigrazione nella partecipazione ai tavoli istituzionali europei (NCPI e OCSE) sui temi dell'integrazione e inserimento socio lavorativo dei migranti</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione e partecipazione a 7 incontri dei tavoli istituzionali europei (NCPI e OCSE) sui temi dell'integrazione e inserimento socio lavorativo dei migranti; - Elaborazione di 3 documenti e note tecniche di natura giuridica e amministrativa sulle tematiche dell'integrazione e dell'inserimento socio lavorativo. <p>Nell'ambito <u>dell'Assistenza tecnica alla DG Immigrazione nell'elaborazione e diffusione di analisi e strumenti sul tema dell'immigrazione</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6 rapporti su gli immigrati nel mercato del lavoro in Italia; 		

- 1 report di analisi a supporto del decreto annuale di programmazione dei flussi per motivi di lavoro;
- Realizzazione di 2 iniziative di presentazione del rapporto annuale;
- Diffusione di 3 rapporti annuali attraverso i principali canali informativi (stampa delle pubblicazioni e diffusione mediante i principali canali informativi istituzionali quali il sito web di Italia lavoro e il Portale integrazione migranti);
- Progettazione e sviluppo di 2 specifici approfondimenti nell'ambito dei rapporti di analisi su immigrati e MdL in Italia (annuale e/o aggiornamenti semestrali);

Inoltre sono state redatte 8 notizie di taglio giuridico e di interesse legate alle politiche migratorie, del lavoro e dell'integrazione. Inoltre è stata garantita la partecipazione ad incontri pubblici, organizzati da enti locali e organismi del privato sociali, in materia di politiche di integrazione socio-lavorativa dei migranti e dei minori non accompagnati. Fornita assistenza e supporto alla redazione di un Memorandum di intesa bilaterale e di un Piano di Azione con le autorità albanesi per la riduzione del fenomeno dei msna albanesi in Italia.

Ancora sono stati redatti 16 pareri giuridici in materia di diritto europeo e di diritto interno, nonché risposte a quesiti da parti di attori pubblici locali e regionali. Elaborazione della bozza di revisione del DPR 394/1999 e del DPCM 535/1999 secondo le modifiche necessarie a seguito dell'entrata in vigore della l. 47/2017 in materia di tutela e protezione dei msna.

Nell'ambito del Supporto al MLPS-DG Immigrazione e politiche di integrazione per definire strumenti normativi, procedurali e informativi per migliorare la programmazione dei flussi di ingresso per motivi di lavoro, in particolare i "canali di ingresso qualificati" sono state realizzate le seguenti attività:

- Elaborazione documentazione tecnica e note di carattere giuridico amministrativo su: proposte di semplificazione delle procedure di ingresso (art. 23 TUI); proposte semplificazione accesso e funzionalità sistemi informativi (piattaforma art. 27 f);
- Adeguamento delle linee guida degli strumenti di monitoraggio degli ingressi per tirocinio (art. 27 lettera f) TUI e Linee guida nazionali);
- 1 Report di Monitoraggio dell'attuazione delle Linee guida nazionali sui tirocini per stranieri (artt. 27, lettera f) e 40 D.P.R. n. 394/1999) (1 report di monitoraggio progetti di tirocinio art 27 f).

Inoltre il progetto ha partecipato a diversi tavoli istituzionali europei sui temi dell'integrazione e dell'inserimento socio lavorativo dei migranti. Partecipazione alla peer review che si è svolta a Berlino nell'ambito del Mutual Learning Programme della DG Employment; partecipazione all'incontro tenutosi a Luxor su tratta e la migrazione irregolare di minori non accompagnati nell'ambito del processo di karthoum; partecipazione alla conferenza congiunta OECD-EMN, che si è tenuta a Bruxelles; partecipazione a European Integration Network tenutosi a Tallin; partecipazione all'evento finale del progetto SKILLS2WORK tenutosi a Bruxelles; visita studio ESF Thematic Network a Essen; partecipazione alla conferenza congiunta OSCE-OIM Perception is not reality; infine la partecipazione a Towards a new narrative of migration, dedicata alle tendenze dell'opinione pubblica e alla comunicazione sul tema migratorio in diversi paesi tenutosi a Vienna.

Nell'ambito dell'implementazione di un servizio di gestione, monitoraggio anche dell'efficacia degli interventi / progetti gestiti dalla DG Immigrazione e politiche di integrazione finanziati con risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI) sono state realizzate le seguenti attività:

- Adeguamento di 6 procedure amministrative di gestione relative ai progetti/interventi rispetto ai diversi Fondi gestiti: risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI);
- Predisposizione di 2 avvisi pubblici che saranno gestiti dalla DG Immigrazione (elaborazione modulistica amministrativa e contabile, format SAL e relazioni finali);

- Adeguamento 2 procedure di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale per ciascun intervento / progetto rispetto ai Fondi gestiti: risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI);
- 11 report trimestrali e note sintetiche semestrali di avanzamento degli interventi / progetto rispetto ai Fondi gestiti: risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI).

Si è fornita assistenza tecnica alla programmazione degli interventi da avviare nel corso del 2018 e, dall'altro, sulla gestione e monitoraggio degli interventi già attivati. Si è fornito supporto alla DG nei rapporti con gli enti beneficiari dei progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-20, fornendo agli stessi indicazioni sulle diverse problematiche attuative emerse. Inoltre è stata attuata la definizione degli interventi e nell'espletamento degli adempimenti connessi alla dotazione di risorse finanziarie a valere sul PON Inclusionione a seguito dell'aggiustamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-20 e dell'assegnazione di risorse all'Italia da utilizzare per l'accoglienza e integrazione migrant

Nell'ambito dell'Assistenza tecnica alla DG Immigrazione nella implementazione, gestione e diffusione del nuovo Sistema Informativo Minori Stranieri sono state realizzate le seguenti attività:

- È stata elaborata la nota semestrale sul MDL riferita al secondo trimestre 2017 e la nota sintetica;
- Gestione di 5 servizi di assistenza tecnica per utilizzo e diffusione del SIM rivolto a tutti gli attori coinvolti;
- Realizzazione di 5 servizi di assistenza, gestione ordinaria e manutenzione del sistema informativo minori stranieri non accompagnati;
- Pubblicazione di 439 contenuti del Portale e relativi aggiornamenti in base a quanto definito nel piano editoriale/redazionale (servizi, normativa, news, documenti e ricerca, etc...);
- Predisposizione e aggiornamento di 3 piani editoriali/redazionali;
- 4 piani per lo sviluppo di un servizio di web community dedicato all'interscambio di informazioni e buone pratiche tra la rete degli operatori del territorio;
- Realizzazione di 5 incontri con i soggetti della rete di relazioni istituzionali del Portale, con particolare riferimento: ai rappresentanti delle Regioni, dei Comuni, e delle Parti sociali; delle associazioni dei migranti; delle reti di seconda generazione;
- Implementazione della Banca dati Servizi del Portale (pubblicazione di 46 schede servizi per il lavoro con funzionalità di territorializzazione / georeferenziazione).
- È stato realizzato un incontro di rete con il CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane (rete di associazioni di giovani con background migratorio provenienti da tutta Italia), a Roma.
- Sono state pubblicate 6 schede nella sezione - Esperienze sul territorio.

INSIDE - Inserimento Integrazione Nord Sud Inclusion			
Data inizio	01/06/2015	Data fine	31/07/2018
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	Obiettivo generale del progetto è contribuire a favorire il processo di integrazione socio lavorativa dei titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro, dell'accoglienza e dell'integrazione, e ciò anche al fine di contrastare fenomeni di sfruttamento, lavoro sommerso ed esclusione.		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Nell'ambito della <u>Realizzazione di almeno 100 percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione, anche in mobilità territoriale, rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR in cerca di occupazione</u>, sono state realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione di 1 avviso per finanziamento di 753 percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione; - Predisposizione di 1 modello e strumenti per sviluppo percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione, anche in mobilità territoriale (format avviso pubblico e modulistica); - Avvio di 70 percorsi integrati di inserimento socio lavorativo e di integrazione. <p>Nell'ambito della <u>sistematizzazione di 1 modello di intervento replicabile per la programmazione e attuazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo e di integrazione rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nella rete degli SPRAR</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 1 focus group con i principali stakeholders a livello nazionale e territoriale per valutare i processi relativi ai percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione; - Realizzazione di 3 incontri preliminari di progettazione del nuovo intervento relativo ai titolari e richiedenti protezione internazionale da realizzare sulla programmazione 2014-2020. <p>Nel corso della prima fase del progetto, sono cessati anticipatamente 196 tirocini. Nella seconda fase del progetto - Proroga dei termini - sono cessati, al IV trimestre 2017, 16 tirocini. Al 31/12/2017 i tirocini cessati anticipatamente, tra prima e seconda fase, risultano pertanto 212.</p> <p>Il documento sulla rendicontazione dei tirocini e sulle cause di mancato riconoscimento del contributo in favore di enti e aziende ospitanti, è stato predisposto, ma non ancora rilasciato, per problematiche legate al cambiamento delle funzioni organizzative. Sarà condiviso nel I Trimestre 2018 con il nuovo responsabile di progetto.</p> <p>I 3 incontri di progettazione del nuovo intervento in favore di titolari e richiedenti la protezione internazionale, sono stati svolti il 02/10/2017, il 16/10/2017 ed il 20/11/2017.</p>		

Programmazione e gestione delle politiche migratorie - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti			
Data inizio	01/03/2016	Data fine	31/03/2019
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	L'obiettivo generale dell'iniziativa è di contribuire a favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, e il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale, coerentemente con il modello definito dal Piano per l'Integrazione nella Sicurezza, Identità e Incontro e con la programmazione 2014-2020 in cui sono state declinate le priorità di intervento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, attraverso l'individuazione delle azioni da attivare nell'ambito della Programmazione Integrata delle politiche in materia di migrazione e integrazione, in coerenza con lo scenario socio-economico attuale e con il quadro normativo di riferimento		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017	<p>Linea - Governance territoriale - politiche migratorie e del lavoro</p> <p>Nell'ambito del <u>Supporto al Ministero del Lavoro – DG Immigrazione e politiche di integrazione nei tavoli tecnici con le altre istituzioni centrali per migliorare la programmazione e pianificazione degli interventi/fondi per le politiche per il lavoro e l'integrazione</u>, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione documentazione a supporto della programmazione e delle modalità, procedure e strumenti di attuazione degli interventi (report di analisi, note metodologiche, etc...); - Assistenza tecnica ai Tavoli tecnici in almeno 14 Regioni nella attuazione dei percorsi di programmazione e rafforzamento della rete locale; - Elaborazione documentazione tecnica a supporto della governance tra MLPS e MINT su analisi criticità/soluzioni di accesso e utilizzo sistemi informativi (da parte delle DRL/DTL); modalità di analisi dati e monitoraggio andamento flussi, etc... <p>Linea - Governance territoriale - politiche di integrazione e inclusione socio-lavorativa</p> <p>Nell'ambito <u>dell'erogazione di 30 doti per inserimento lavorativo di migranti (giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni) per la creazione e lo start up di nuove micro-imprese</u>, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza tecnica ai Tavoli tecnici in 8 Regioni nella attuazione dei percorsi di programmazione e rafforzamento della rete locale; <p><u>Ai fini della Sistematizzazione e trasferimento di 2 modelli di intervento per la presa in carico integrata dei cittadini migranti e di fasce vulnerabili di migranti (famiglie di migranti lungo soggiornanti a rischio di povertà), nell'ambito delle azioni attuate dalle Regioni nella programmazione integrata multi fondo delle politiche del lavoro e dell'integrazione</u>, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e condivisione di 16 strumenti a supporto della progettazione, qualificazione e monitoraggio del sistema dei servizi rivolti ai cittadini migranti e delle azioni previste dalla programmazione FAMI e FSE mediante incontri/AT e trasferimento in ciascuno dei gruppi di lavoro già costituiti di almeno 17 Regioni; - Realizzazione di almeno 23 indagini territoriali (focus group, interviste, etc...); <p>In merito alla Fase I di Percorsi è proseguita l'attività di verifica delle richieste di pagamento e di erogazione dell'indennità di frequenza ai tirocinanti e l'attività di rendicontazione dei percorsi e delle verifiche relative alle richieste di pagamento degli enti proponenti e delle aziende. In merito alla Fase II di Percorsi successivamente alla pubblicazione delle graduatorie gli Enti proponenti risultati idonei hanno inoltrato alla pec di progetto 1453 richieste di nulla osta. Alla data del 31/12/2017 sono state analizzate 1170 richieste di tirocinio, rilasciati 808 nulla osta e avviati circa 770 percorsi. In considerazione dell'elevato numero di richieste di nulla osta ricevute e dei</p>		

necessari tempi di valutazione della documentazione pervenuta la data ultima di attivazione dei percorsi di tirocinio è stata prorogata prima al 15.12.2017 (CON UNA NOTA pubblicata sul sito Anpal del 14.11.17), poi al 22.12.17 (con una comunicazione resa nota sul sito Anpal) dell'11.12.17). A seguito della nota numero 0004165.22-12-2017 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha autorizzato il finanziamento di ulteriori n. 68 percorsi di politica attiva ad incremento degli 850 già previsti dal DD 28/12/2016 e la proroga non onerosa del termine finale al 31 dicembre 2018 delle attività connesse alla Linea di intervento A, la data ultima di attivazione dei percorsi di tirocinio è stata ulteriormente prorogata al 1 febbraio 2018.

Nell'ambito della realizzazione di 900 percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati, compresi i titolari o richiedenti protezione internazionale, in fase di transizione verso l'età adulta e i giovani migranti che hanno precedentemente fatto ingresso in Italia come minori stranieri non accompagnati, sono state realizzate le seguenti attività:

- Pubblicazione di 2 avvisi per finanziamento di percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione;
- 2 procedura di evidenza pubblica per sviluppo percorsi integrati di politica attiva (format avviso pubblico e modulistica) + 1 integrazione della procedura;
- 7 iniziative di informazione e diffusione rivolte a referenti Tavolo tecnico nazionale e gli operatori pubblici e privati del MdL, enti locali, associazioni potenziali soggetti promotori;
- Elaborazione di 3.029 PIP e presa in carico;
- Avvio di almeno 1.639 percorsi integrati di inserimento socio lavorativo e di integrazione;
- 4 servizio di supporto tecnico-amministrativo (centrale e territoriale) agli operatori/soggetti proponenti sulla attivazione, gestione, rendicontazione dei percorsi integrati di politica attiva.

Nell'ambito della Sistemizzazione e trasferimento di 1 modello di intervento per la presa in carico integrata per l'inserimento socio lavorativo e l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati, sono state realizzate le seguenti attività:

- Attivazione di 6 gruppi di lavoro territoriali (tra le Regioni coinvolte nell'Avviso), composti dai rappresentanti delle Regioni, dei Comuni, dei principali Soggetti del mercato del lavoro;
- Definizione e condivisione degli strumenti a supporto della qualificazione e del monitoraggio dei servizi e percorsi integrati di politica attiva attraverso incontri/AT in ciascuno dei gruppi di lavoro territoriali attivati;
- Realizzazione di 4 seminari rivolti agli operatori dei servizi territoriali;
- Predisposizione di 2 piani formativi/informativi da condividere in ciascuno dei gruppi di lavoro territoriali attivati;
- Analisi quali-quantitativa dei processi e degli strumenti a supporto per l'inserimento socio lavorativo e l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati;
- Realizzazione di almeno 14 indagini territoriali (focus group, interviste, etc...);

Nell'ambito del Trasferimento e diffusione del Sistema Informativo Minori Stranieri non accompagnati (SIM) ad almeno 150 operatori dei servizi competenti in almeno 12 Regioni, sono state realizzate le seguenti attività:

- 51 incontri di diffusione/trasferimento del SIM rivolti ai referenti di: Regioni, Comuni, Questure, Tribunali e operatori delle Comunità di accoglienza per minori (su base regionale e nazionale);
- 6 azioni di assistenza tecnica per utilizzo e diffusione del SIM rivolto a tutti gli attori coinvolti (guida SIM, materiali formativi/informativi, note tecniche di avanzamento per incontri Tavolo MLPS).

L'attività ordinaria di assistenza tecnica agli enti locali nella formazione dell'utilizzo è proseguita per tutto il periodo temporale di riferimento insieme alla gestione della diffusione del SIM nei Comuni individuati dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle Politiche di Integrazione.